



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via dei Frentani 4/a – 00185 Roma

Tel: 06/88650936, fax 06/44340282

Email: roma@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/roma

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Teresa Martino

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: "LA RETE DEI DIRITTI - accoglienza, solidarietà, educazione"*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Codifica: E06

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

“LA RETE DEI DIRITTI – accoglienza, solidarietà, educazione” è un progetto di promozione sociale e culturale promosso dall’associazione Arci Solidarietà Onlus in favore dei cittadini italiani, migranti e rom, in particolare disoccupati, giovani e donne, presenti sul territorio romano.

Attraverso la sua realizzazione, grazie all’impegno degli operatori e dei volontari dell’associazione, dei collaboratori, dei giovani del SCN e dei partner, intende operare a favore di alcune fasce deboli della popolazione, contro la marginalità sociale e culturale, con particolare riguardo ai temi del diritto all’accesso ai servizi sociali, sanitari, ai luoghi di aggregazione e ai diritti di cittadinanza.

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Indicazione del territorio

Il progetto riunisce in una rete unica e integrata diversi servizi rivolti alla cittadinanza curati da Arci Solidarietà Onlus, il cui intervento è supportato da una rete solidale dislocata sull’intero territorio cittadino di Roma. “La rete dei diritti” interessa l’orientamento ai servizi e al lavoro, la mediazione, la consulenza, la promozione della cittadinanza, nonché la promozione sociale e culturale, il lavoro con i giovani, il contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile attraverso la partecipazione attiva, l’empowerment delle donne e l’avvio di percorsi di autonomia. L’intervento si compone di numerose attività svolte in rete con altri soggetti, che l’associazione gestisce partendo dalla sua sede centrale ubicata al centro di Roma, in via Goito 35/b, presso la quale è attivo il front-office e lo spazio di aggregazione e promozione denominato “Casa della Partecipazione”. Da qui vengono coordinati e monitorati tutti i progetti distribuiti nei territori e viene curata la comunicazione e la pubblicizzazione delle iniziative dell’associazione. Per i dati di contesto dettagliati si veda più avanti.

Area di intervento

Arci Solidarietà Onlus si occupa dal 1995 di interventi a sostegno dell’educazione e della promozione sociale e culturale nel territorio romano, in favore di cittadini italiani, migranti e rom che vivono in condizioni di marginalità sociale, economica e culturale. Tutti i progetti messi in rete attraverso “La rete dei diritti” rispondono all’esigenza di fornire ai destinatari gli strumenti necessari ad accedere ai servizi e alle opportunità del territorio, come la sanità, la formazione, il lavoro, l’aggregazione e lo svago. Con il progetto in proposta si intende dunque sostenere la promozione dello sviluppo locale in chiave interculturale e inclusiva, valorizzando l’autonomia dei cittadini e costruendo una dotazione di “reti collaborative” in grado

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di superare la marginalità e i processi sociali di esclusione. Il progetto “La rete dei diritti” abbraccia cinque aree di intervento, come riportato di seguito.

- **Area rom e immigrazione.** Questo settore di attività è uno dei più importanti dell’associazione e comprende una serie di interventi rivolti alle popolazioni immigrate e rom presenti sul territorio di Roma Capitale. Il lavoro al fianco delle comunità rom è stato, e continua ad essere, uno dei principali impegni dell’associazione fin dalla sua fondazione nel 1995, quando venne avviato il progetto di scolarizzazione di minori e adolescenti rom. Attualmente, con lo sportello di accoglienza e segretariato sociale svolto in convenzione con il Dipartimento Servizi Sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale, attraverso due unità mobili a supporto dell’UO accoglienza e inclusione dell’Ufficio Rom Sinti e Caminanti, l’associazione offre mediazione linguistico culturale e orientamento alle comunità Rom, Sinti e Caminanti di Roma (circa 7.000 persone) che vivono in insediamenti non attrezzati. Nell’ambito di questo servizio viene svolto un intenso lavoro di rete con enti istituzionali e del privato sociale su tutto il territorio cittadino. In generale, la promozione sociale dei cittadini immigrati e la mediazione interculturale sono attività che l’associazione svolge quotidianamente, sia attraverso l’organizzazione nella propria sede di iniziative rivolte ai cittadini stranieri presenti sul territorio (corsi di italiano, orientamento e supporto, etc), sia attraverso la partecipazione a progetti di accoglienza e di integrazione al livello cittadino e provinciale. Tra questi uno dei più importanti è il progetto SPRAR per l’accoglienza di donne e bambini richiedenti asilo e rifugiati, che l’associazione svolge da poco più di un anno nel Comune di Colferro (circa 25 persone) e da pochi mesi anche nel Comune di Roma (72 utenti coinvolte).

- **Area empowerment delle donne.** Le tematiche di genere sono state sempre al centro delle attività dell’associazione, a partire dal lavoro con le comunità rom e migranti nelle quali l’essere donna spesso rappresenta una doppia discriminazione. Numerose sono le iniziative dedicate intraprese dall’associazione nel corso degli anni, per offrire supporto e orientamento, nonché per favorire la costruzione di reti solidali al femminile. In tale contesto, l’associazione offre presso la propria sede orientamento e consulenza a donne in condizione di fragilità, creando altresì occasioni di confronto finalizzate alla costruzione di percorsi di partecipazione attiva e cittadinanza. Da circa due anni è nato il “Tavolo delle donne rom”, uno spazio di incontro e partecipazione, di autonomia e identità. Le protagoniste di questa esperienza, sostenute dalle operatrici di Arci Solidarietà Onlus, costruiscono percorsi di inclusione sociale e lavorativa, mettendo a punto strategie che consentano loro di raggiungere l’autonomia e l’indipendenza economica. In generale, le donne che si rivolgono allo sportello di via Goito, vengono seguite e supportate, sono indirizzate verso i servizi di cui hanno bisogno, seguono corsi di orientamento formativo e professionale, elaborano percorsi e costruiscono le basi per intraprendere un’attività lavorativa. Attraverso la rete associativa, trovano un punto di riferimento valido per superare momenti di difficoltà e affermare la loro autonomia.

- **Area giovani e infanzia.** L’infanzia e l’adolescenza rappresentano per Arci Solidarietà il punto di partenza da cui iniziare a costruire una società inclusiva e solidale. Il rispetto della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza guida le azioni dell’associazione, in particolare la tutela del diritto allo svago e al tempo libero. In tal senso, numerose sono le attività dedicate ai minori proposte dall’associazione nella città di Roma. Partendo dalla scuola, l’associazione interviene in molti istituti delle periferie con progetti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

interculturali finalizzati a promuovere la cultura del rispetto e della comprensione delle diversità, l'organizzazione di Centri Ricreativi Estivi e di altre attività integrative e di contrasto alla dispersione scolastica. Nel 2010, inoltre, ha preso il via il primo Centro di Aggregazione gestito da Arci Solidarietà nel quartiere Corviale, uno spazio di incontro, condivisione, svago, espressione volto al contrasto alla dispersione scolastica e alla lotta alla marginalità sociale. A questo Centro di aggregazione si sono aggiunti altri: "I ragazzi del muretto" nel quartiere di Spinaceto e "Linkiostro" nel quartiere San Paolo. Anche il progetto "Caleidos: comunità solidali", di recente attivazione nel quartiere Garbatella, prevede attività rivolte a bambini e ragazzi ed è finalizzato a favorire l'inclusione sociale, l'integrazione interculturale dei minori, lo sviluppo di competenze linguistiche e l'autonomia delle famiglie straniere. Ogni anno vengono coinvolti circa 100 giovani di cui il 30% giovani cosiddetti di 2° generazione, figli di immigrati nati e/o cresciuti in Italia. Le attività dell'associazione in favore dei giovani comprendono, inoltre, progetti di scambio in ambito europeo su temi legati alla formazione e alla comunicazione, ai diritti e all'occupazione.

- **Area casa e diritti.** La garanzia dei diritti fondamentali si esprime nell'ambito dell'associazione attraverso una rete di servizi di consulenza e orientamento sul tema del lavoro, della casa, dell'accesso ai servizi e alle tutele sociali. Tale rete si compone di numerosi soggetti pubblici e privati con cui Arci Solidarietà collabora da molti anni sia nella gestione degli sportelli attivi a livello Municipale, sia nelle attività svolte centralmente e aperte a tutta la cittadinanza. L'associazione offre orientamento e informazione sulle risorse del territorio e sui diritti di cittadinanza, mediazione culturale e assistenza legale. I servizi sono rivolti all'intera popolazione, con particolare riguardo ai cittadini migranti e ai residenti a rischio abitativo (procedure di sfratto, richieste di alloggi popolari, condizioni di affitto in nero). Ogni anno almeno 200 persone tra italiani e stranieri richiedono e ricevono assistenza relativi a bisogni abitativi e ricerca di lavoro.

- **Area cultura.** In quanto circolo Arci, l'associazione fa parte di una rete di promozione culturale nell'ambito della quale promuove, sostiene e partecipa a numerose iniziative cittadine con particolare riguardo alle tematiche dell'immigrazione e della marginalità sociale. A partire dalla propria sede, che rientra nella rete comunale delle Case della Partecipazione, e in collaborazione con l'associazione Centofiori, organizza rassegne e iniziative culturali di musica, cinema, teatro, letteratura, ospita mostre ed eventi a interesse culturale e sociale aperti a tutta la cittadinanza. Tramite postazioni informatiche e dotazione wi-fi, è presente una "piazza telematica" aperta e libera, nell'ambito della quale sono organizzate iniziative di autoformazione e aggiornamento sui temi delle nuove tecnologie. Nei territori in cui è presente con le attività di promozione sociale, interviene anche con programmi e attività culturali dedicate, nella maggior parte dei casi, a favorire l'incontro e lo scambio interculturale. Presso la sede centrale, ubicata nel Municipio I (Centro Storico), ospita iniziative ed eventi.

Dati di contesto territoriali, in relazione al settore di intervento indicato

Il progetto "La rete dei diritti", pur realizzandosi a macchia di leopardo in territori diversi della Capitale, sarà destinato alla totalità dei cittadini e delle cittadine presenti sul territorio che, spostandosi all'interno della

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

rete di servizi offerti da Arci Solidarietà presenti in differenti Municipi, potranno trovare in essa un punto di riferimento costante e puntuale rispetto a diverse esigenze di natura sociale e di fruibilità dei diritti di cittadinanza. Partendo dalla sede centrale, ubicata nel Municipio I (Centro storico), luogo nel quale prendono vita tutti i progetti e servizi proposti dall'associazione, la rete della solidarietà e dei diritti si estende in una vasta area urbana di Roma Capitale che comprende numerosi Municipi, tra cui il Municipio VIII dove è presente lo sportello Agenzia Diritti, la comunità solidale di Caleidos e il CAG "Linkiostro"; il Municipio XI dove è ubicato il Centro di Aggregazione Giovanile "Luogo Comune" e il Municipio IX dove è attivo il CAG "I ragazzi del Muretto", e abbraccia da circa un anno anche il comune di Colferro dove è attivo l'intervento SPRAR di accoglienza di donne e bambini richiedenti asilo. I territori raggiunti dal progetto in proposta sono tra loro eterogenei per composizione sociale, presenza di strutture e servizi, presenza di cittadini migranti e per estensione. La sede centrale di Via Goito è situata nel "Centro Storico" della Capitale, zona che presenta una conformazione demografica ricca e frammentata, che vede coesistere famiglie benestanti e un elevato numero di migranti. Il territorio, probabilmente a causa della sua peculiarità prima di tutto urbana, si caratterizza per una insufficienza di strutture pensate per favorire l'aggregazione e l'inserimento sociale dei cittadini, in particolare stranieri. Lo spazio di via Goito rappresenta un'eccezione nel territorio e costituisce un punto di riferimento importante per le attività di tipo culturale e sociale che propone, come luogo di aggregazione e come punto di riferimento per molte persone in difficoltà. Presso il front-office della sede centrale si rivolgono cittadini e cittadine stranieri e italiani in cerca di orientamento e informazioni in merito alle strutture pubbliche e private presenti nelle vicinanze e in altre zone di Roma. Attraverso associazioni culturali e di migranti, iniziative singole e progetti di Arci Solidarietà e del partner Centofiori, la sede ospita corsi di lingue, seminari e corsi di formazione su tematiche legate all'immigrazione, corsi di italiano L2, incontri informali tra giovani per la costruzione di progetti e percorsi individuali e di gruppo, iniziative culturali, proiezioni di film e presentazioni di libri. Lo spazio di auto promozione "Casa della Partecipazione" rappresenta un luogo aperto a tutta la popolazione residente nel territorio e alle persone che lo attraversano, in cui viene rivolta un'attenzione particolare alle donne e alle tematiche di genere; ne è un esempio l'esperienza del Tavolo delle donne rom che, come descritto precedentemente, vi si riunisce settimanalmente e vi trova orientamento e supporto da parte delle operatrici dell'associazione. L'ufficio centrale rappresenta il luogo in cui tutta l'esperienza e la rete solidale costruita negli anni dall'associazione si sviluppa e si dirama ai territori circostanti. Partendo dalla sede, infatti, il lavoro si estende alla periferia della città, in aree urbane distanti tra loro ma accomunate da elementi di disagio diffuso e marginalità sociale, economica e culturale. Nel Municipio VIII, nello storico quartiere della Garbatella, lo sportello dell'Agenzia Diritti ha intercettato nel corso degli anni molti cittadini appartenenti alle fasce più deboli della società, offrendo risposte riguardo la soluzione di problematiche relative all'abitare, orientamento e consulenza legale, servizi e accompagnamento nella costruzione di percorsi formativi. Con il passare del tempo l'Agenzia Diritti è diventata anche uno spazio di partecipazione e cittadinanza attiva. Oggi la Comunità solidale Caleidos interviene come servizio che integra le attività di promozione sociale, rivolgendosi prima di tutto ai bambini e ragazzi immigrati e alle loro famiglie, intervenendo nelle scuole e negli spazi aggregativi del territorio e fornendo un ulteriore punto di riferimento per la popolazione del quartiere. Il Centro di Aggregazione Giovanile "Luogo Comune", attivo dal 2010, è diventato negli anni un riferimento riconoscibile e apprezzato dalla popolazione residente e dagli Istituti Scolastici in cui sono iscritti i minori del quartiere e del Villaggio Attrezzato di Via Luigi Candoni. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il CAG rappresenta un ideale punto di raccordo della rete di servizi che, a vario titolo, contribuiscono al benessere sociale soprattutto dei preadolescenti e adolescenti del quartiere. Le attività sono tutte tese al raggiungimento di condizioni utili all'integrazione ed al recupero dello svantaggio socio-culturale per i destinatari del servizio, rispondendo alle necessità di prevenire e contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico, creare aggregazione e partecipazione, offrire informazioni e orientamento finalizzati all'auto promozione e alla progettualità di vita. Lo stesso può dirsi del CAG "I ragazzi del muretto", situato in un quartiere altrettanto complesso, caratterizzato da una eterogeneità di ambienti sociali e abitativi, in cui coesistono fasce di discreto livello socio-economico e situazioni di elevata complessità sociale.

In generale, il progetto "La rete dei diritti", attraverso la rete solidale costruita da Arci Solidarietà raggiunge molti quartieri della periferia romana: una periferia in continua trasformazione e che, di fatto, costituisce la parte più consistente della città. Basti pensare che, a Roma, su circa 4 milioni di abitanti, solo poco più di 120 mila abitano nel centro storico. La periferia è la parte della città in cui vive la maggioranza delle persone e proprio qui la domanda sociale risulta in costante aumento. A causa delle avverse congiunture sociali, economiche e demografiche, il fenomeno delle nuove povertà si aggiunge alle tradizionali forme di disagio, creando diffusi processi di degrado e situazioni di marginalità che risultano sempre più fuori controllo da parte delle istituzioni. Negli anni le ricadute di tali situazioni sono state pesantissime in termini di emergenza sociale e abitativa. Queste condizioni di complessità comportano, inoltre, elementi di rischio anche per le giovani generazioni. Sempre più spesso si riscontra un diffuso disagio tra gli adolescenti: preoccupanti livelli di devianza, elevato abbandono scolastico e scarsa frequenza dopo l'età dell'obbligo; ma anche esempi di bullismo e di prevaricazione nelle scuole, spaccio e uso di sostanze stupefacenti. Di fronte a tali situazioni emerge la necessità di un approccio che non si limiti all'erogazione di servizi socio-assistenziali, ma che comprenda azioni locali volte ad aumentare il capitale culturale e relazionale degli individui e delle famiglie, all'interno di realtà urbane che non favoriscono, ma limitano la libertà di aggregazione e di movimento. In tale contesto si sviluppa il lavoro di Arci Solidarietà, attraverso una serie di interventi capillari all'interno dei quartieri, tramite servizi e progetti che costituiscono ormai da anni punti di riferimento per la promozione dei diritti e della cittadinanza, mediante l'organizzazione di iniziative e eventi a carattere culturale, destinati a diverse fasce della popolazione. Gli ambiti di intervento riguardano le aree descritte in precedenza per rispondere ai diversi bisogni espressi dalla popolazione.

Analisi della domanda.

Nel complesso, l'intero territorio raggiunto dal progetto "La rete dei diritti" si caratterizza per una domanda di intervento sociale in costante aumento, soprattutto a seguito dell'incremento dei flussi migratori, cui spesso non fa seguito un adeguamento dei servizi e delle opportunità di formazione e aggiornamento. I servizi offerti nell'ambito del progetto in proposta costituiscono una risposta concreta a una domanda di intervento che, negli ultimi anni, non solo è in aumento numerico ma che sta cambiando in modo rapido seguendo i profondi mutamenti cui sta andando incontro il tessuto sociale romano.

Da un'analisi della domanda complessiva, emerge una richiesta che va dall'orientamento, sia ai servizi territoriali che al lavoro (circa il 50% delle domande complessive), al sostegno e alla consulenza di natura legale e contributiva (rincarico degli affitti, contrasto delle locazioni in nero, sfratti, regolarizzazioni ecc.). Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dato da rilevare è che si sono riscontrati cambiamenti importanti della tipologia d'utenza, dovuti alle modifiche che hanno attraversato il tessuto cittadino e sociale negli ultimi anni. Gli utenti risultano, oggi, diversi per condizioni e provenienza. I colloqui con i cittadini stranieri sono aumentati, per via dell'incremento della popolazione migrante presente sul territorio. La particolare attenzione rivolta ai cittadini migranti ha permesso l'individuazione di complessità e differenze, segnalando situazioni di precarietà lavorativa, instabilità economica e difficoltà ambientali e relazionali, aggravate dagli effetti della recente legislazione e della prassi consolidata in materia di immigrazione, che non agevola l'incontro e l'eventuale integrazione con la comunità locale. Altro dato importante riguarda la richiesta da parte delle donne che, nel corso dell'ultimo anno, ha rappresentato circa la metà delle domande di intervento. L'incremento di questo tipo di domanda rappresenta un passo in avanti nel radicamento territoriale degli sportelli, se si considera che le donne, in particolare immigrate o provenienti da contesti socio-ambientali marginali, hanno maggiori difficoltà degli uomini a lasciare i figli o l'ambiente domestico per rivolgersi a sportelli di aiuto e ascolto. L'aumento delle richieste provenienti da donne presso i front office di via Goito e dell'Agenzia Diritti ha, in tal senso, sostanziato l'intervento sociale come "tempo dedicato" all'esercizio dei propri diritti. Anche il "tavolo delle donne rom" ne è una dimostrazione, un'esperienza in grado di proporre e stimolare nuovi interventi sociali provenienti direttamente dall'utenza. Dal punto di vista della partecipazione, circa la metà dei partecipanti alle varie iniziative e attività socioculturali rivolte alla cittadinanza, proposte presso la casa della partecipazione, sono stati cittadini stranieri o rom. Anche questo dato conforta poiché dimostra che gli obiettivi di integrazione sociale e dialogo interculturale, posti da Arci Solidarietà Onlus in un quartiere caratterizzato da forti contraddizioni e complessità sociale, sono stati in parte raggiunti.

Per quanto riguarda il lavoro con i giovani, gli interventi svolti dall'associazione presso le scuole in diversi territori della Capitale hanno raggiunto un elevato numero di minori iscritti e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado. Le attività proposte dall'associazione hanno riguardato percorsi di integrazione culturale e azioni di contrasto della dispersione scolastica, soprattutto in quartieri popolari per offrire opportunità concrete di espressione e socializzazione a giovani appartenenti a categorie di rischio. Allo stesso modo, i CAG "Luogo Comune", "I ragazzi del muretto" e "Linkiostro" si sono confermati come spazi in cui i ragazzi e le ragazze hanno potuto dedicarsi alla cura di relazioni positive e delle proprie aspirazioni. I CAG, partiti dunque come servizi "di quartiere", hanno raggiunto negli anni i ragazzi delle zone circostanti, giovani, molti dei quali stranieri, provenienti da altri quartieri, adolescenti stranieri e rom. Divenuti nel tempo "presidi socio-culturali" riconosciuti a livello istituzionale, accolgono anche giovani segnalati dai Servizi sociali e sanitari, in percorsi di crescita individuale, arricchimento formativo e messa alla prova.

I cambiamenti sopra descritti riguardano anche l'impegno dell'associazione nei confronti delle comunità rom. Se nel passato l'associazione interveniva all'interno dei **villaggi attrezzati**, con i progetti di scolarizzazione, di gestione e segretariato sociale, oggi, dopo la chiusura da parte dell'ente dei suddetti servizi, interviene nel lavoro di mediazione linguistico culturale e orientamento alle comunità Rom, Sinti e Caminanti di Roma che vivono in insediamenti non attrezzati. Questo ha permesso di entrare in una dimensione più emergenziale e complessa, ma che, di fatto ricalca le problematiche di emarginazione già conosciute e affrontate.

In generale, per tutte le categorie sociali raggiunte dai progetti sopra descritti, soprattutto per quanto riguarda i rom e i migranti, la domanda di intervento sociale è "multipla", vale a dire che una stessa persona Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

si rivolge agli sportelli e ai servizi per più esigenze (lavoro, casa, orientamento ai servizi, mediazione). Tale frammentazione colpisce dunque le fasce svantaggiate della cittadinanza, in particolar modo le giovani generazioni, i rom e gli immigrati, che faticano a riconoscere una rete di servizi grazie alla quale intraprendere percorsi di formazione, lavoro, condivisione di interessi e, nei casi di marginalità socio-economica, inclusività sociale e riscatto.

Nel territorio della Capitale si assiste alla crescente offerta di prestazioni volte all'orientamento ai servizi sanitari, giuridico-legali, formativi rivolti a cittadini italiani e stranieri che cercano di partecipare alla società civile; di conseguenza è aumentata la richiesta di **punti di raccordo**, di un servizio che rappresenti una sintesi delle varie realtà per sapere, di volta in volta, *a chi rivolgersi e come*.

Si propone ai ragazzi e alle ragazze volontari di Servizio Civile l'impiego nel progetto **“La rete dei diritti”**, che si attesta come un modello già sperimentato e riproducibile in diverse realtà del territorio romano e che, attraverso delle attività di front-office, segretariato sociale, organizzazione di iniziative e occasioni di incontro e scambio promuove l'ascolto, la mediazione, l'orientamento sociale, sanitario e legale in favore della popolazione residente, sia italiana che straniera e rom. Il progetto si propone, inoltre, come intervento volto al contrasto della marginalità culturale attraverso la creazione di luoghi di aggregazione e spazi di condivisione, conoscenza e incontro interculturale destinati a giovani e adulti. I volontari impegnati nel progetto conosceranno e promuoveranno le pratiche della costruzione di reti/relazioni, sperimentando quotidianamente l'espressione concreta del diritto di cittadinanza.

6.2 Criticità relative agli indicatori riportati al 6.1

In relazione a tutto quanto riportato nel punto precedente e in relazione al settore di intervento, gli indicatori presi in esame sono i seguenti:

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 – Marginalità sociale e culturale dei rom, degli immigrati, delle donne	-N° di attività ed eventi culturali e sociali nell'ambito della Casa della Partecipazione -N° di partecipanti alle attività e agli eventi culturali e sociali -N° di cittadini stranieri e rom partecipanti alle attività culturali e sociali -N° di donne coinvolte nelle attività -N° di attività ed eventi organizzati autonomamente dai partecipanti -N° di utenti della “piazza telematica” -N° di iniziative di comunicazione e pubblicizzazione di eventi e progetti a interesse socio-culturale
Criticità 2 – Difficoltà di accesso ai servizi sociali, sanitari e ai diritti di cittadinanza, per insufficienza di informazioni e di servizi di mediazione che raggiungano effettivamente i settori marginalizzati della società	-N° di contatti per i servizi di orientamento sociale e sanitario -N° di utenti degli sportelli che si rivolgono autonomamente ai servizi del territorio -N° di contatti per consulenza legale e contributiva -N° di contatti attivati per la promozione dei diritti di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	cittadinanza -N° di interventi di mediazione attivati
Criticità 3 – Disagi riscontrati nelle giovani generazioni, a causa della carenza di spazi di aggregazione e di opportunità di espressione	-N° di partecipanti alle attività svolte presso le scuole e al centro di aggregazione -N° di partecipanti stranieri e rom alle attività svolte presso le scuole e nei CAG -N° di minori con problematiche segnalate (ASL, servizi sociali ecc.) coinvolti -N° di iniziative attivate su proposta autonoma dei partecipanti alle attività suddette -N° di attività e laboratori volti alla tutela delle identità giovanili attivati - N° di adolescenti coinvolti che migliorano nella frequenza scolastica dopo un anno
Criticità 4 – Necessità di orientamento al lavoro e di emersione delle competenze per le fasce deboli della popolazione (rom, immigrati, donne, giovani, disoccupati) in un mercato precarizzato ed escludente	-N° di contatti agli sportelli di orientamento al lavoro -N° di inserimenti lavorativi o formativi-professionalizzanti realizzati -N° di colloqui motivazionali e bilanci di competenze realizzati -N° di giovani di età inferiore ai 35 anni coinvolti nei colloqui e nel bilancio di competenze - N° di donne fuoriuscite dal mercato del lavoro coinvolte nelle attività di bilancio di competenze -N° di donne che accedono ai servizi di orientamento al lavoro -N° di donne che riescono a trovare lavoro o che riescono ad essere inserite in corsi di formazione professionale

6.3 Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.3.1 Destinatari diretti

I destinatari dei servizi gestiti da Arci Solidarietà Onlus nell'ambito del progetto, a esclusione di quelli attivati direttamente nei due Villaggi Attrezzati, sono tutti i cittadini presenti sul territorio romano.

In particolare, sono destinatari del progetto "La rete dei diritti":

- Cittadini italiani in condizioni/a rischio di marginalità sociale ed economica, in particolare donne, disoccupati, fuoriusciti per età e/o formazione dal mercato del lavoro, residenti o abitanti nei Municipi di intervento;
- Cittadini stranieri regolarizzati o in cerca di regolarizzazione, residenti nella Capitale
- Giovani, italiani e stranieri;
- Seconde generazioni di immigrati che risiedono a Roma;
- Donne e bambini richiedenti asilo;
- Rom residenti nei Villaggi Attrezzati e non attrezzati della Capitale;

6.3.2 Beneficiari indiretti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

“La rete dei diritti” si presenta come un progetto di sintesi di un'ampia rete di servizi, soggetti pubblici e privati, spazi e iniziative presenti sul territorio cittadino, coinvolti nelle attività previste dai progetti sopra descritti. I beneficiari del progetto sono dunque i servizi messi in rete nel corso dell'attivazione degli interventi:

- Comunità residente nei territori di intervento;
- Personale sanitario, assistenti sociali, educatori, operatori del terzo settore coinvolti nelle attività di mediazione, orientamento, indirizzamento ai servizi;
- Familiari dei destinatari degli interventi, sia adulti che minori;
- Docenti e dirigenti degli Istituti scolastici in cui sono iscritti i minori dei Centri di Aggregazione Giovanile e degli altri progetti svolti nelle scuole;
- Enti di formazione, di orientamento al lavoro (COL), associazioni rivolte alle donne, ai migranti, alle categorie svantaggiate che operano sui territori di intervento del progetto.

6.4. Soggetto attuatore

Arci Solidarietà Onlus è una associazione senza scopo di lucro la cui principale finalità è favorire la partecipazione e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci e dell'intera comunità, realizzando attività particolarmente orientate a:

- Assistenza sociale rivolta ai soggetti più deboli, alle minoranze etniche, ai rom e sinti, agli immigrati;
- Istruzione e formazione rivolta ai suddetti soggetti, agli operatori sociali e ai volontari;
- Tutela dei Diritti quali l'educazione, lo svago e il tempo libero, la casa, il lavoro, nonché erogazione dei necessari servizi che contribuiscano a sostenere tali diritti.

I progetti pluriennali, attivi al 2017 sono:

- Servizio di orientamento ai servizi e al lavoro presso la sede centrale di via Goito 35/b
- Attività socio-culturali della Casa della partecipazione presso lo spazio di via Goito
- Sportello dedicato alle donne presso la sede di via Goito
- Sportello di accoglienza e mediazione sociale, linguistico-culturale e interculturale in favore delle comunità Rom, Sinti e Caminanti di Roma che vivono in insediamenti non attrezzati. Unità mobili a supporto delle azioni di sportello
- Sportello Agenzia Diritti Nuova Cittadinanza
- Centro di Aggregazione Giovanile Luogo Comune
- Centro di Aggregazione Giovanile Linkiostro
- Centro di aggregazione giovanile I ragazzi del muretto
- Centro educativo interculturale “Caleidos: comunità solidale”
- SPRAR – accoglienza donne e bambini richiedenti asilo
- Progetti integrativi interculturali e di contrasto alla dispersione scolastica presso le scuole della Capitale (ad esempio: “Materia grigia: la scuola che vorrei”, finanziato dalla Regione Lazio nell’ambito del Bando FUORICLASSE)
- Progetti di inclusione, supporto e orientamento per cittadini in condizione di fragilità sociale realizzati in rete con altre realtà istituzionali e del privato sociale in diversi quartieri della città e in provincia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Dall'anno della sua fondazione, nel 1995, ha curato e gestito progetti di inclusione sociale, di orientamento e mediazione, di formazione, attività laboratoriali a carattere interculturale, educativo, artistico-espressivo. È soggetto attuatore di progetti di Servizio Civile Nazionale, molti dei suoi soci sono stati volontari in servizio civile e, precedentemente, obiettori di coscienza. In quanto circolo Arci ha curato e organizzato attività e iniziative culturali quali rassegne, mostre, proiezioni, spettacoli teatrali, eventi musicali ed eventi “di piazza” come il festival interculturale Intermundiarvalia, con il Municipio XI e la Provincia di Roma.

Arci Solidarietà Onlus, per la peculiarità del proprio intervento, ha costruito negli anni una rete di collaborazioni estesa e solida che insiste in maniera diffusa sul territorio di Roma e che, da quest'anno, si è estesa anche al comune di Colferro. L'ampia gamma dei servizi offerti, che vanno dalla mediazione interculturale agli sportelli di orientamento e consulenza, dalla mediazione sociale al lavoro con e per le donne, con particolare riferimento all'orientamento al lavoro e alla formazione professionale per italiani e migranti, dagli interventi nelle scuole alle attività per i giovani svolte nei territori, ha consentito negli anni la tessitura di rapporti di rete con molteplici soggetti istituzionali, enti del privato sociale e realtà di quartiere, che ad oggi costituisce uno dei punti di eccellenza dell'intervento sociale dell'associazione. Le modalità operative di Arci Solidarietà sono andate via via definendosi attraverso una lunga e proficua collaborazione con gli Enti committenti; grazie alla presenza quotidiana nelle situazioni di disagio e marginalità, si è potuto intercettare bisogni ed esigenze dei differenti attori coinvolti e dare, quindi, indicazioni adeguate alla definizione di strategie di intervento.

Di seguito una sintesi degli stakeholder istituzionali e pubblici di Arci Solidarietà:

- Regione Lazio
- Roma Capitale, Dipartimento servizi educativi scolastici e Dipartimento politiche sociali e sussidiarietà
- Municipi Roma I, III, IV, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV
- ASL RMC, D, E
- Servizi Sociali dei Municipi VIII, IX, XI, XIII; XIV
- Rete dei COL
- Istituti Comprensivi e Centri di Formazione professionale dei Municipi VIII, IX, XI, XII e XIII
- Nucleo Assistenza Emarginati di Roma Capitale

Attraverso collaborazioni in progetti e iniziative, fanno parte della rete di soggetti ed enti del privato sociale di Arci Solidarietà:

- La rete dei circoli Arci e l'Unione dei Circoli Cinematografici dell'Arci
- Cooperative sociali tra cui Speha-Fresia, Folias, Miki, Conto alla rovescia
- Associazioni del terzo settore (Il Laboratorio, Altramente, Centofiori) enti di formazione professionale (ENAIIP Lazio, S. Onofrio)
- Centri culturali Elsa Morante, Centro Polivalente Nicoletta Campanella
- Casa Internazionale delle Donne
- Partner europei: European Roma International Office (Belgio), Centre Social Saint-Gabriel (Francia), DOT (Spagna), Fundacion ESPLAI (Spagna), Pere Closa (Spagna).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Solidarietà è inoltre iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS e al Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività in favore dei cittadini stranieri (Ministero del Lavoro).

6.5. I Partner

L'associazione culturale CENTOFIORI svolge numerose attività nel campo culturale e sociale rivolte al quartiere del I Municipio e alla città di Roma. All'interno dei locali dell'associazione si promuovono incontri, dibattiti, seminari su temi quali i diritti umani, l'integrazione, la conoscenza dell'altro, la globalizzazione, la solidarietà internazionale. Ospita e organizza eventi e iniziative culturali. Dal 2011 al 2013 ha curato la Comunità Giovanile Centofiori, in convenzione con Roma Capitale – Dipartimento servizi educativi e scolastici, nell'ambito della quale ha organizzato incontri, eventi culturali, rassegne, sportelli di orientamento e assistenza, formazione per giovani operatori del terzo settore. Nel 2013 ha curato un progetto di orientamento allo studio nell'ambito della circolare del Dipartimento servizi educativi e scolastici "Tessiture educative" in una Scuola secondaria di primo grado del Municipio XI. Nel 2011 e 2012 ha collaborato con Arci Solidarietà Onlus e UCCA per la realizzazione delle rassegne culturali "Artincultura" e "AR:CI PM". Dal 2005 al 2006 la sede dell'Associazione Centofiori ha ospitato uno sportello informativo sul servizio civile: alcuni operatori, affiancati dagli stessi volontari in Servizio civile hanno fornito, direttamente o per telefono, le informazioni e l'assistenza necessaria a tutti i giovani interessati ad usufruire dei benefici sulla legge sul Servizio Civile Nazionale. Nel periodo marzo-novembre 2006 è stato promosso un corso di formazione rivolto a tutti gli operatori del III settore cofinanziato dalla Regione Lazio. È stato attivo dal gennaio 2006 al novembre 2006 un progetto per la mediazione sociale per migranti, Rom e comunità locali. Infine da gennaio a novembre 2007 si è svolto un corso di formazione rivolto alle donne rom che vivono in alcuni campi di Roma.

In generale l'associazione "Centofiori" mette a disposizione di Arci Solidarietà la propria sede in via Goito 35/B, oltre alle competenze e alla professionalità per l'organizzazione congiunta delle numerose iniziative sociali e culturali all'interno del Centro Culturale Centofiori; condivide con Arci Solidarietà Onlus sinergie positive per la gestione dei progetti di Servizio Civile Nazionale.

L'associazione "Il LABORATORIO" - Formazione e consulenze per il lavoro sociale" svolge attività formative, consulenze, supervisioni, accompagnamenti, valutazioni dei servizi a lavoratrici e lavoratori sociali pubblici e del terzo settore, associazioni e organizzazioni della cooperazione. Lavora nel campo della progettazione di percorsi che valorizzino le competenze e le conoscenze di persone ed organizzazioni, nonché nella creazione di spazi e strumenti di riflessione e consapevolezza che facilitino l'emersione di metacompetenze. Organizza attività culturali, dibattiti pubblici ed eventi per dare voce e spazio agli attori del "sociale", siano questi beneficiari dei servizi, operatori, realtà del terzo settore o semplicemente cittadini attivi. Momenti che permettano approfondimenti, riflessioni, narrazioni e scambi tra diverse esperienze. Nell'ambito del presente progetto l'associazione metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità nel campo dell'orientamento, empowerment e bilancio di competenze..

"Il laboratorio" ha organizzato insieme ad Arci Solidarietà Onlus la presentazione del libro "Niente da riparare" a cura di Roberto Latella e Silvia Funaro, il corso di formazione per animatori sociali, rivolto alla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

popolazione rom, collabora con Arci Solidarietà nella formazione degli operatori sui temi dell'educazione, dell'intercultura e della gestione dei gruppi.

La **COOPERATIVA SPEHA-FRESIA** progetta e realizza interventi di ricerca, formazione, animazione territoriale, percorsi di socializzazione al lavoro, di creazione d'impresa e di auto-impiego, coaching e tutoraggi aziendali, consulenze direzionali per enti pubblici e privati, monitoraggio e valutazione, accompagnamento e sviluppo della piccola-micro impresa, del terzo settore e del movimento cooperativo. Nell'ambito della formazione e dell'orientamento cura progetti volti all'empowerment e all'emersione delle competenze individuali, per aziende e imprese (formazione continua), per lavoratori del terzo settore, per soggetti svantaggiati. Del 2013 ha collaborato con Arci Solidarietà Onlus nella definizione delle metodologie di intervento per lo sportello di orientamento rivolto alle donne "Parla con Lei", che ha raggiunto anche ragazze e giovani donne rom fuoriuscite dal percorso formativo. Da allora partecipa alle attività svolte dall'associazione in favore delle donne. Nell'ambito del progetto in proposta fornirà consulenza e supporto nelle attività di orientamento, empowerment, bilancio di competenze.

6.6. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Sul territorio della città di Roma esistono diverse strutture del privato sociale impegnate in attività finalizzate al contrasto dell'emarginazione e dell'esclusione sociale, o in iniziative di promozione culturale e interculturale. Molte sono le realtà che gestiscono progetti di inclusione, che svolgono attività di segretariato e orientamento ai servizi rivolti a cittadini italiani, stranieri e rom. Lo sportello di via Goito fa parte di una rete composta da numerosi soggetti pubblici e privati operanti nella Capitale. Il Centro di Aggregazione Giovanile Luogo Comune, operante a Corviale, aderisce alla rete dei CAG del Municipio XI, che comprende il CAG Magliana e il CAG Trullo. Il CAG i Ragazzi del Muretto è gestito in RTI con la cooperativa sociale Eureka Primo (Arci Solidarietà capofila), mentre il CAG Linkiostro con l'associazione di volontariato Cemea del Mezzogiorno (capofila) e la cooperativa sociale Eureka Primo. Nell'ambito del lavoro con le comunità rom, operano associazioni ed enti tra cui Save the Children Italia, la Croce Rossa Italiana, la comunità di S. Egidio che collaborano con Arci Solidarietà nello svolgimento delle proprie funzioni.

Tra le realtà del privato sociale citiamo anche l'Associazione Il laboratorio, che fornisce formazione e consulenza per il lavoro sociale; Eleusis Teatro che organizza eventi culturali e corsi, in particolare legati al teatro; l'associazione Progetto Laboratorio che svolge attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza; l'associazione Stand Up impegnata nella formazione e in attività di aggregazione sul territorio. Lo sportello di accoglienza e mediazione sociale, linguistico-culturale e interculturale in favore delle comunità Rom, Sinti e Caminanti è gestito in RTI con la cooperativa sociale Ermes (Arci Solidarietà capofila).

A Roma sono inoltre presenti numerosi circoli Arci che offrono ai soci eventi culturali e servizi come ludoteche, laboratori, corsi di formazione.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L' **obiettivo generale** del progetto “La rete dei diritti” è migliorare le condizioni di vita delle comunità rom, dei migranti e dei cittadini italiani presenti sul territorio romano che si rivolgono o che vengono seguiti dall’Associazione Arci Solidarietà Onlus.

Il progetto si realizza in un’unica sede di attuazione che rappresenta il centro di coordinamento di tutti gli interventi sopra descritti e in cui vengono centralizzati gli aspetti amministrativi, organizzativi e programmatici riguardanti le attività da svolgere e il personale da impiegare. Pertanto, individuati gli obiettivi generali, saranno indicati gli obiettivi specifici considerando l’ambito di intervento e i destinatari delle azioni nei diversi luoghi di attuazione, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevate

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 – Marginalità sociale e culturale dei rom, degli immigrati, delle donne	Obiettivo 1 <i>Favorire l'inclusione sociale e culturale di rom, immigrati, donne</i>
Criticità 2 – Difficoltà di accesso ai servizi sociali, sanitari e ai diritti di cittadinanza, per insufficienza di informazioni e di servizi di mediazione che raggiungano effettivamente i settori marginalizzati della società	Obiettivo 2 <i>Facilitare l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza</i>
Criticità 3 – Disagi riscontrati nelle giovani generazioni, a causa della carenza di spazi di aggregazione e di opportunità di espressione	Obiettivo 3 <i>Favorire la partecipazione dei giovani appartenenti a culture e provenienze diverse negli spazi di aggregazione giovanile</i>
Criticità 4 – Necessità di orientamento al lavoro e di emersione delle competenze per le fasce deboli della popolazione (rom, immigrati, donne, giovani, disoccupati) in un mercato precarizzato ed escludente	Obiettivo 4 <i>Favorire l'accesso al lavoro e alle opportunità di formazione per rom, immigrati, donne, giovani e disoccupati</i>

Più dettagliatamente:

Obiettivo 1: <i>Favorire l'inclusione sociale e culturale di rom, immigrati, donne</i>
Obiettivo specifico
Obiettivo 1.1 Promuovere la realizzazione di iniziative culturali e sociali aperte a tutti; Obiettivo 1.2 Favorire la conoscenza tra le persone residenti nello stesso quartiere e il dialogo interculturale; Obiettivo 1.3 Favorire l’auto-organizzazione e lo scambio di competenze e saperi tra soggetti attivi in un’ottica di mutuo-aiuto e reciproca convenienza; Obiettivo 1.4 Facilitare l’accesso alla rete internet e promuoverne l’utilizzo.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza
Obiettivo specifico
Obiettivo 2.1 Favorire l'accesso ai servizi sociali e sanitari attraverso l'orientamento; Obiettivo 2.2 Favorire la soluzione di problemi di natura contributiva e di regolarizzazione per i cittadini italiani e stranieri presenti sul territorio; Obiettivo 2.3 Favorire l'accesso ai servizi di informazione, consulenza e promozione in tema di diritti di cittadinanza; Obiettivo 2.4 Promuovere la mediazione culturale.

Obiettivo 3: Favorire la partecipazione dei giovani appartenenti a culture e provenienze diverse negli spazi di aggregazione giovanile
Obiettivo specifico
Obiettivo 3.1 Favorire i processi di socializzazione e di integrazione sociale e culturale tra giovani italiani e stranieri; Obiettivo 3.2 Prevenire le problematiche connesse alla devianza adolescenziale e alla dispersione scolastica; Obiettivo 3.3 Favorire la costruzione di percorsi volti alla valorizzazione e alla tutela delle identità giovanili;

Obiettivo 4: Favorire l'accesso al lavoro e alle opportunità di formazione per rom, immigrati, donne, giovani e disoccupati
Obiettivo specifico
Obiettivo 4.1 Sostenere percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e nella formazione professionale Obiettivo 4.2 Favorire l'emersione di bisogni e l'acquisizione di consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e motivazioni in particolare per i giovani e per le donne fuoriuscite dal mercato del lavoro Obiettivo 4.3 Favorire le pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al mondo del lavoro e della formazione

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1	Indicatore 1.1.1 N° di attività ed eventi culturali e sociali nell'ambito della Casa della Partecipazione Indicatore 1.1.2 N° di partecipanti alle attività e agli eventi culturali e sociali
Obiettivo 1.2	Indicatore 1.2.1 N° di donne coinvolte nelle attività Indicatore 1.2.2 N° di cittadini stranieri e rom partecipanti alle attività culturali e sociali Indicatore 1.2.3 N° di iniziative di comunicazione e pubblicizzazione di eventi e progetti a interesse socio-culturale
Obiettivo 1.3	Indicatore 1.3.1 N° di attività ed eventi organizzati autonomamente dai partecipanti
Obiettivo 1.4	Indicatore 1.4.1 N° di utenti della piazza telematica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 2.1	Indicatore 2.1.1 N° di contatti per i servizi di orientamento sociale e sanitario Indicatore 2.1.2 N° di utenti degli sportelli di orientamento che si rivolgono autonomamente ai servizi del territorio
Obiettivo 2.2	Indicatore 2.2.1 N° di contatti per la consulenza contributiva e documenti Indicatore 2.2.2 N° di pratiche di consulenza legale e contributiva concluse
Obiettivo 2.3	Indicatore 2.3.1 N° di contatti attivati per la promozione dei diritti di cittadinanza
Obiettivo 2.4	Indicatore 2.1.4.1 N° di interventi di mediazione attivati
Obiettivo 3.1	Indicatore 3.1.1 N° di partecipanti ai Centri di Aggregazione Giovanile e alle attività nelle scuole Indicatore 3.1.2 N° di partecipanti stranieri e rom ai CAG e alle attività nelle scuole
Obiettivo 3.2	Indicatore 3.2.1 N° di minori con problematiche segnalate (ASL, servizi sociali) coinvolti nelle attività dei CAG Indicatore 3.2.3 N° di adolescenti coinvolti che migliorano nella frequenza scolastica
Obiettivo 3.3	Indicatore 3.3.1 N° di attività e laboratori volti alla tutela delle identità giovanili attivati nei centri di aggregazione giovanile e nelle scuole Indicatore 3.3.2 N° di iniziative attivate su proposta autonoma dei partecipanti ai CAG
Obiettivo 4.1	Indicatore 4.1.1 N° di contatti agli sportelli di orientamento al lavoro Indicatore 4.1.2 N° di inserimenti lavorativi o formativi-professionalizzanti realizzati
Obiettivo 4.2	Indicatore 4.2.1 N° di colloqui motivazionali e bilanci di competenze realizzati Indicatore 4.2.2 N° di giovani di età inferiore ai 35 anni coinvolti nei colloqui e nel bilancio di competenze Indicatore 4.2.3 N° di donne fuoriuscite dal mercato del lavoro coinvolte nelle attività di bilancio di competenze
Obiettivo 4.3	Indicatore 4.3.1 N° di donne che accedono ai servizi di orientamento al lavoro Indicatore 4.3.2 N° di donne che riescono a trovare lavoro o che riescono ad essere inserite in corsi di formazione professionale

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
N° di attività ed eventi culturali e sociali nell'ambito della Casa della Partecipazione	40	50
N° di partecipanti alle attività e agli eventi culturali e sociali	350	400
N° di donne coinvolte nelle attività	150	170
N° di cittadini stranieri e rom partecipanti alle attività culturali e sociali	160	200
N° di iniziative di comunicazione e pubblicizzazione di eventi e progetti a interesse socio-culturale	40	50
N° di attività organizzate autonomamente dai partecipanti	15	25
N° di utenti della piazza telematica	50	60
N° di contatti per i servizi di orientamento sociale e sanitario	550	600
N° di utenti degli sportelli di orientamento che si rivolgono autonomamente ai servizi del territorio	150	200
N° di contatti per la consulenza contributiva e documenti	150	170
N° di pratiche di consulenza legale e contributiva concluse	70%	80%
N° di contatti attivati per la promozione dei diritti di cittadinanza	50	70
N° di interventi di mediazione attivati	100	120
N° di partecipanti ai Centri di Aggregazione Giovanile e alle attività nelle scuole	200	250
N° di partecipanti stranieri e rom ai CAG e alle attività nelle scuole	35%	45%
N° di minori con problematiche segnalate (ASL, servizi sociali) coinvolti nelle attività dei CAG	15%	25%
N° di adolescenti coinvolti che migliorano nella frequenza scolastica	50%	60%
N° di attività e laboratori volti alla tutela delle identità giovanili attivati nei centri di aggregazione giovanile e nelle scuole	20	25
N° di iniziative attivate su proposta autonoma dei partecipanti ai CAG	8	15
N° di contatti agli sportelli di orientamento al lavoro	120	200
N° di colloqui motivazionali e bilanci di competenze realizzati	80	100
N° di giovani di età inferiore ai 35 anni coinvolti nei colloqui e nel bilancio di competenze	30	50
N° di donne fuoriuscite dal mercato del lavoro coinvolte nelle attività di bilancio di competenze	15	30
N° di donne che accedono ai servizi di orientamento al lavoro	50	80
N° di donne che riescono a trovare lavoro o che riescono ad essere inserite in corsi di formazione professionale	12	25

Indicatori qualitativi extra, misurabili attraverso questionari di autovalutazione, interviste all'utenza e ricerche sul territorio:

- Modificazioni nella cultura dell'accesso ai diritti
- Modificazioni intervenute nel senso di appartenenza alla comunità come soggetto di diritto
- Modificazioni di status dei singoli e dei gruppi
- Mutamenti nella percezione collettiva del grado di sicurezza sociale del territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Aumento del livello di partecipazione di migranti e rom alla vita cittadina
- Aumento del livello di accoglienza di migranti e rom nelle scuole interessate dagli interventi interculturali
- Aumento della collaborazione tra migranti, anche appartenenti a gruppi culturali differenti, per la difesa dei diritti e la promozione dei doveri.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

L'inserimento dei volontari all'interno del progetto porterà questi ultimi ad acquisire:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti non profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- favorire lo sviluppo di competenze negoziali e di capacità di mediazione in contesti di criticità sociale;
- promuovere la conoscenza di diverse culture e di diverse modalità di gestione della vita quotidiana;
- favorire l'incremento di competenze organizzative e di promozione culturale e sociale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione, delle azioni precedenti e dell'avvio del progetto:

Precedentemente all'avvio del progetto l'Associazione si è impegnata nell'ideazione dello stesso attraverso l'analisi delle finalità e delle attività dell'organizzazione, delle risorse umane e strutturali possedute, dei bisogni che va a soddisfare sul territorio e loro compatibilità con il SCN quindi si è studiato il coinvolgimento dei giovani nelle attività associative e nella comunità di riferimento.

Successivamente a ciò si è passato a verificare la procedura preliminare di individuazione e formazione delle figure coinvolte, idea progettuale, condivisione degli obiettivi, pianificazione, progettazione di massima, confronto con il nazionale di Arci Servizio Civile quindi la presentazione al Dipartimento della Gioventù e del SCN.

Nell'attesa dell'approvazione del progetto l'associazione avrà predisposto la possibile informazione e pubblicizzazione del progetto (attraverso Sportello informativo, siti internet www.arciserviziocivile.it e www.arciserviziocivile.it/roma, mail, incontri divulgativi), pianificando l'eventuale ricezione delle domande dei candidati, le procedure di selezione e la preparazione della struttura all'avvio al servizio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1: Favorire l'inclusione sociale e culturale di rom, immigrati, donne

AZIONE 1 – Casa della Partecipazione presso il Centro Culturale Centofiori

L'intervento si avvale della disponibilità dei locali del Centro Culturale Centofiori, al confine tra il I e il III Municipio, in un'area, come già detto, a forte presenza di comunità immigrate. Uno spazio di 400 mq recentemente ristrutturato, dotato di attrezzatura informatica e collegamento alla rete internet, una sede adatta sul territorio per iniziative e servizi rivolti alla popolazione, sia italiana che immigrata, e per azioni volte a promuovere la partecipazione, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale. L'obiettivo è realizzare una vera e propria Casa della Partecipazione, un luogo di aggregazione e di animazione culturale con l'intenzione di incoraggiare lo spirito di iniziativa della popolazione attraverso la progettazione partecipata, l'organizzazione e la realizzazione di iniziative culturali e ricreative. Il centro, oltre a stimolare e sostenere lo sviluppo delle capacità di produzione culturale dei partecipanti, si propone di:

- promuovere il dialogo interculturale e favorire il confronto della popolazione immigrata con i cittadini italiani, con le amministrazioni locali, facilitando i processi anche attraverso la costruzione di assemblee e momenti di discussione con i vari interlocutori e portatori di interessi;
- favorire la conoscenza delle opportunità e dei servizi, migliorare le competenze relazionali delle persone coinvolte, soprattutto dei giovani, e con esse, la loro capacità di auto-promozione sociale e di partecipazione alla vita della comunità locale: qualità determinanti per arginare fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale;
- sostenere la partecipazione attiva delle persone, soprattutto i giovani, al mondo dell'associazionismo e facilitare la messa in rete delle associazioni già esistenti.

La Casa della Partecipazione si pone come spazio di aggregazione rivolto alla cittadinanza dove vengono proposte attività stabili, come il cineforum e la piazza telematica, e attività che verranno programmate in itinere in base alle esigenze che emergeranno e alle competenze messe a disposizione dai partecipanti. Come accennato, l'intervento si propone anche di favorire l'accesso alla rete internet attraverso l'allestimento di postazioni informatiche multimediali, organizzato sul modello delle piazze telematiche che, oltre a garantire la fruizione al pubblico dei servizi telematici, contempla la realizzazione di attività formative per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e ridurre il fenomeno del digital divide. L'azione verrà realizzata con il supporto dell'Associazione "Centofiori", che fornirà gli spazi (*cfr lettere d'adesione allegate*).

Attività 1.1 "Spazio promozione mutualismo"

La casa della Partecipazione si propone come luogo di incontro e spazio dove le persone possano incontrarsi e mettere in condivisione il loro tempo e le loro competenze. Si vuole costruire un luogo aperto dove la mutualità e lo spirito di condivisione permettano alle persone di costruire nel tempo una programmazione di attività ed iniziative che siano il risultato di un incontro tra le esigenze e le capacità emerse. L'idea di fondo è favorire la partecipazione di persone e organizzazioni che attraverso l'auto-promozione possano scambiarsi tempo e saperi e recuperare le abitudini ormai perdute di mutuo aiuto. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

regola di fondo è lo scambio. Sinonimo di reciproca convenienza, lo scambio presuppone, per sua stessa definizione, che i soggetti che entrano in relazione, anche appartenenti a culture diverse, siano attivi. Tale spazio si propone di far incontrare le persone e costruire insieme, con la mediazione degli operatori, una programmazione di iniziative e attività, andando ad intercettare le richieste delle persone coinvolte e le conoscenze che le stesse possiedono. Gli operatori sono gli intermediari, nel senso che coordinano gli incontri e le attività del gruppo, facilitando la strutturazione del percorso che questo dovrà seguire per arrivare a stabilire un calendario di attività, presentazioni, dibattiti e iniziative culturali da svolgere all'interno del Centro Centofiori. Nell'ambito di tale spazio sarà gestito un "osservatorio permanente" degli eventi, delle iniziative e delle occasioni di incontro a tematica culturale e sociale, sia realizzate nell'ambito del progetto "La rete dei diritti", sia esterne, organizzate da partner di Arci Solidarietà sul territorio cittadino e non solo. Le iniziative individuate saranno pubblicizzate alla cittadinanza attraverso i canali a disposizione di Arci Solidarietà e dei partner, come il profilo Facebook, Twitter, il sito www.arcisolidarietaonlus.com e il front-office informativo della Sede Centrale.

Attività 1.2 "Cineforum"

Il film rappresenta un'ottima occasione di riflessione e di confronto, oltre che di educazione all'immagine in movimento. I film scelti affrontano tematiche connesse a vicende politiche e sociali dal Novecento ad oggi. Seguendo le date del calendario della memoria del nostro Paese, si affrontano, attraverso i film, argomenti legati alla storia dell'Italia, dei movimenti politico-sociali che l'hanno attraversata, dei grandi eventi storici che, a partire dalla seconda Guerra Mondiale, hanno investito il Paese. Le proiezioni rappresentano occasioni per affrontare tematiche politico-sociali e stimolare una riflessione e una discussione che coinvolga la cittadinanza del territorio in questione. All'interno della rassegna sono presentati film italiani o stranieri di importante valore culturale e che difficilmente riescono ad ottenere una programmazione ordinaria nelle sale. Caratteristiche fondamentali della rassegna sono il cinema di qualità e il gratuito accesso a tutta la popolazione residente sul territorio. Durante le proiezioni vengono forniti materiali informativi e schede sui film appositamente predisposte. Sono inoltre previsti incontri con attori e registi.

Attività 1.3 "Piazza telematica"

La piazza telematica si presenta come un luogo aperto al pubblico che si propone di offrire delle postazioni di lavoro informatiche e telematiche dotate, dal punto di vista tecnologico, di periferiche multimediali (scanner, cd e dvd – rom, stampante fotografica, etc) e di software libero, con cui poter navigare in internet, elaborare immagini, montare video, ascoltare musica, realizzare blog e pagine web, comunicare, scambiare informazioni e contenuti digitali.

Sono previste l'assistenza e il supporto informatico da parte di un tecnico esperto e iniziative di alfabetizzazione informatica su:

- Il software libero e il sistema operativo linux;
- La realizzazione e gestione di blog e pagine web;
- La ricerca di informazioni sulla rete internet.

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

AZIONE 2 – Centro servizi integrati per la promozione sociale e lo sviluppo locale

Arci Solidarietà Onlus è da anni impegnata in progetti di mediazione, segretariato sociale, orientamento e accompagnamento ai servizi in favore dei cittadini italiani, immigrati e rom. Le attività dell'associazione sono rivolte a tutti i cittadini e le cittadine e sono volte a favorire le pari opportunità a tutte e tutti nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, la consulenza e il supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche, l'orientamento al lavoro e alla formazione professionale. Gli operatori di sportello accolgono le persone e insieme a loro, dopo aver compilato una prima scheda di contatto, individuano i percorsi più opportuni di sostegno alla cittadinanza, attraverso un servizio di informazione, consulenza, accompagnamento e promozione, ma anche attraverso l'invito alla partecipazione attiva alla vita del territorio e del governo della comunità locale. I front office attivi presso la sede centrale e gli altri sportelli di orientamento nei territori indirizzano gli utenti ai servizi territoriali competenti per zona di residenza. In base alle esigenze dell'utenza, gli operatori potranno seguire i destinatari presso le strutture individuate attraverso la rete solidale a disposizione dell'associazione e offrire un servizio ampio e ramificato in diverse parti della città. L'obiettivo finale è la costituzione di un polo di unificazione e coordinamento delle attività sociali e culturali realizzate dall'associazione in un centro servizi integrati che, con base nella sede di via Goito, mira ad inserire le attività in un'unica cornice organizzativa e funzionale, integrata e polivalente, dove l'utenza possa giovare dell'intera filiera di servizi per la promozione sociale e lo sviluppo locale. Le attività di orientamento, informazione e mediazione, in tutte le varianti proposte, saranno condotte sia "localmente" nei singoli luoghi raggiunti dall'intervento, sia a livello centrale presso la Sede di Via Goito, nel cui ambito i volontari in Servizio Civile cureranno, in affiancamento, la costruzione e il rafforzamento delle reti territoriali, il monitoraggio, l'invio ai servizi e agli sportelli de "La rete dei diritti", nonché la comunicazione alla cittadinanza e tra i servizi. Le procedure di monitoraggio e analisi dei dati relativi all'utenza, alla tipologia di domanda e agli interventi attivati saranno condotte con il supporto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (cfr. lettera d'adesione allegata).

Attività 2.1 "Orientamento ai servizi socio-sanitari"

Le attività di orientamento consistono nel fornire all'utenza, cittadini italiani, stranieri e rom, informazioni sui servizi sanitari territoriali (percorsi di accesso e mappatura dei servizi), mediante anche la diffusione di schede informative. In quest'ottica è previsto l'aggiornamento costante della "mappa di fruibilità" dei servizi sanitari territoriali contenente informazioni dettagliate sulle strutture sanitarie presenti sul territorio. Particolare attenzione verrà data all'orientamento delle persone in possesso di permesso di soggiorno o carta d'identità italiana all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di poter avere il proprio medico di base. Per le persone non in possesso di documenti di soggiorno validi si continuerà con l'invio presso le strutture ambulatoriali dove è possibile richiedere il tesserino STP (per gli extracomunitari) o il codice ENI (per i neocomunitari). Il lavoro di orientamento assumerà una rilevanza specifica nel caso delle donne beneficiarie del progetto SPRAR, per le quali il lavoro di informazione riguarderà sia l'orientamento sul territorio che le modalità e i percorsi di accesso ai servizi (comprese alcune indicazioni su referenti, giorni e orari di apertura, linee degli autobus etc.). Per quanto riguarda l'aspetto sanitario, ci si avvarrà anche della collaborazione dei mediatori culturali. L'invio presso realtà sanitarie territoriali o cittadine tiene conto degli eventuali aggiornamenti legislativi in materia di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

immigrazione o modificazioni delle procedure burocratiche riguardanti le pratiche di regolarizzazione sanitaria degli immigrati.

Attività 2.2 “Orientamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche rivolto a cittadini stranieri e corsi di italiano L2”

Le attività di orientamento e supporto assumono aspetti specifici quando si rivolgono a cittadini stranieri che devono affrontare anche difficoltà linguistiche e, nei casi di persone arrivate in Italia da poco tempo, anche una scarsa conoscenza del territorio. Al fine di garantire un adeguato accesso ai diritti e, di conseguenza ai servizi, risulta necessario fare fronte ai problemi linguistici. Pertanto, verranno organizzati corsi di italiano L2 all'interno della sede di via Goito, che saranno rivolti sia alle donne beneficiarie del progetto di accoglienza SPRAR, sia ad altre persone che frequentano il centro Centofiori o che, in altri territori della città, accedono ai servizi offerti dalla “Rete dei diritti” di Arci Solidarietà. I corsi saranno tenuti da formatori esperti e qualificati per l'insegnamento dell'italiano L2. Gli utenti che non rientrano, per motivi logistici o organizzativi, nei corsi organizzati direttamente dall'associazione, saranno orientate ad altri corsi presenti nel territorio cittadino offerti da enti ed organizzazioni partner. Le altre attività di orientamento saranno svolte con il supporto di figure esperte che offriranno consulenza gratuita per la regolarizzazione dello stato contributivo, contratti, dichiarazioni ecc. e informazioni e consulenza giuridico-legale rispetto alla normativa del lavoro (vertenze, sicurezza sul lavoro, etc).

Nel caso in cui si prospetti la necessità di un'assistenza giudiziale, sia nell'ambito civile che penale, verificati i presupposti, gli utenti privi di mezzi economici verranno indirizzati nei percorsi di accesso al gratuito patrocinio nell'ambito civile ed al patrocinio a spese dello Stato nell'ambito penale.

Attività 2.3 “Spazio diritti e cittadinanza attiva”

All'interno di questo spazio verranno organizzati appuntamenti specifici con gli utenti, con le istituzioni e con la rete dei servizi per favorire i processi di mediazione e di inserimento sociale e il rafforzamento della rete dei servizi attivi nel territorio.

Il compito dello spazio di mediazione sarà di coinvolgere attivamente e progressivamente i singoli e i gruppi presenti nel territorio proponendosi come luogo di incontro tra i soggetti sociali del territorio e gli attori istituzionali ed economici competenti.

Le attività consisteranno nell'elaborazione di strategie di intervento per aree di disagio in collaborazione con le istituzioni locali, la creazione di processi di sviluppo della cultura del diritto e della convivenza civile coinvolgendo gli utenti del progetto “La rete dei diritti”. L'intento è quello di sviluppare occasioni di autopromozione sociale per il reinserimento sociale e lavorativo dei cittadini migranti e non, e realizzare percorsi di cittadinanza attiva promuovendo insieme agli utenti e alle Istituzioni degli eventi di sensibilizzazione e agitazione sociale per l'accesso ai diritti. Mediante un'attività di coordinamento con la rete dei servizi formali e informali operanti in tema di diritti, si cercherà di stabilire un calendario per le attività di formazione tra operatori di diverse strutture e con gli utenti sul diritto all'abitare, lavoro, immigrazione e partecipazione.

Obiettivo 3: Favorire la partecipazione dei giovani appartenenti a culture e provenienze diverse negli spazi di aggregazione giovanile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

AZIONE 3 – Centri di aggregazione giovanile

I dispositivi di tutela e di rafforzamento dell'identità socio-culturale dei giovani sono direttamente correlati alla possibilità di fondare una pedagogia e di promuovere l'apprendimento di una sorta di grammatica delle emozioni. In tal senso, rieducare al confronto, al dialogo della pluralità dei codici espressivi è direttamente funzionale alla possibilità di innalzare la soglia di competenza civica dei giovani. Le sperimentazioni hanno dimostrato che è possibile proporre ai giovani, con efficacia, un complesso di attività destinate a indebolire gli stereotipi culturali, a diffondere le modalità del dialogo interculturale, a inserire le ragazze e i ragazzi in un contesto formativo più "ampio" rispetto a quello scolastico, del lavoro e dell'impiego: vale a dire orientarli verso attività di qualità attraverso cui possano crescere, maturare e sviluppare una personalità piena. Perseguendo la finalità di agire contemporaneamente come spazio di prevenzione e promozione, mirando a contrastare la segmentazione sociale attraverso occasioni di convivenza, il centro di aggregazione giovanile propone percorsi in grado di porre i ragazzi in relazione con figure adulte autorevoli, capaci di far sperimentare limiti e regole ma anche esperienze gratificanti, di stimolare, secondo i tempi e le capacità di ognuno, la conoscenza di sé e delle proprie possibilità, di far intravedere un futuro possibile e positivo che abbia senso, per cui valga la pena impegnarsi. L'Azione 3 si svolgerà presso i CAG descritti precedentemente che, al momento dell'attuazione del progetto, saranno attivi, ma anche all'interno degli Istituti comprensivi della città presso cui l'associazione avvierà interventi integrativi con le medesime finalità descritte sopra o in altri spazi di aggregazione che verranno individuati nel tempo. Azioni di programmazione e raccordo saranno svolte presso la sede centrale dell'associazione, per intercettare nuova utenza, monitorare le attività, studiare nuove metodologie e allestire le iniziative di comunicazione e pubblicizzazione. Le attività di monitoraggio saranno condotte con il supporto del partner universitario (cfr. lettera allegata).

Attività 3.1 "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica"

Questa azione mira a creare all'interno dei CAG spazi destinati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, vale a dire di quel fenomeno complesso, e molto diffuso, in cui una serie di fattori intervengono a modificare ed ostacolare il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente. La dispersione non si identifica semplicemente con l'abbandono, ma riunisce un insieme di cause (irregolarità nelle frequenze, ritardi, non ammissione all'anno successivo, ripetenze, interruzioni) che possono sfociare nell'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico (drop-out) oppure nella disaffezione, nel disinteresse e nella demotivazione rispetto al percorso formativo. Alla base di molti casi di dispersione scolastica vi è il sentimento di inefficacia e fallimento che nasce dalla distanza di molti ragazzi dalle competenze che la scuola richiede, non sempre tenendo conto dei percorsi di apprendimento soggettivi e delle peculiari storie ed esperienze di cui i ragazzi sono portatori. All'interno dei CAG e nelle scuole, quindi, i ragazzi e le ragazze potranno trovare sia un supporto al loro percorso curricolare attraverso le attività di doposcuola, sia l'opportunità di valorizzare determinate abilità, con il laboratorio di emersione delle competenze sociali, una metodologia di "bilancio di competenze" adatta agli adolescenti, che favorirà soprattutto l'emancipazione e l'affrancamento dei soggetti socialmente e culturalmente più deboli, di coloro che sono portatori di capacità sociali non riconosciute nel mondo della scuola.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 3.2 “Attività di aggregazione ed espressione”

Educare all'espressività e alla creatività significa fornire gli strumenti attraverso i quali i ragazzi possono parlare di sé, esprimere la loro identità non solo personale ma anche culturale e collettiva. Conoscere e valorizzare le proprie radici, metterle a confronto con quelle dei propri pari e convogliarle in un progetto comune costituisce, infatti, un'importante possibilità di crescita e scambio. L'arte, nelle sue diverse forme espressive, può rappresentare un fondamentale canale di comunicazione che va oltre le barriere linguistiche e unisce identità culturali differenti nell'universale linguaggio artistico. La nascita di spazi aperti ai giovani e alle giovani rom e a tutti i giovani del territorio, che ospitino attività di produzione audio visiva e laboratori artistici espressivi, offre quindi un'opportunità di arricchimento e di crescita che spesso risulta preclusa a chi non ha le risorse economiche per accedere ai percorsi formativi privati. Con tale azione si vuole fare in modo che l'educazione all'immagine e il teatro, grazie anche all'aspetto terapeutico del laboratorio, possano diventare strumenti efficaci attraverso cui far emergere i vissuti più profondi e metterli in condivisione con i pari. Nel contempo, vuole contrastare un processo di esclusione basato sull'impossibilità per i minori che vivono situazioni di disagio di affrontare un percorso educativo-artistico che può rivelarsi preziosissimo.

Attività 3.3 “Laboratorio creativo”

Il progetto in proposta, grazie ai caratteri di flessibilità e di versatilità che lo caratterizzano, prevede la creazione all'interno dei CAG di spazi che possano strutturarsi anche a partire dagli individui e non solo offrire programmi ed attività. L'intenzione è quella di creare uno spazio e un tempo da riempire con i contributi spontanei portati da chi, di fase in fase, lo abita, valorizzando lo “stare” prima ancora del fare e del produrre perché interessi, propensioni e competenze possano essere riconosciuti e poi sperimentati. L'idea è sostenere lo sguardo sul futuro prossimo e concreto, accompagnando la progettazione creativa individuale e collettiva, senza estromettere i segnali e i sentimenti di confusione, contraddizione, alienazione, indifferenza. Al contrario, l'interesse è interrogarli e da lì ripartire per dare valore e profondità al presente attraverso la ricerca dei significati del qui ed ora.

Obiettivo 4: Favorire l'accesso al lavoro e alle opportunità di formazione per rom, immigrati, donne, giovani e disoccupati

AZIONE 4 – Orientamento al lavoro e alla formazione professionale

Nell'ambito delle attività di segretariato sociale del progetto **La rete dei diritti**, un'attenzione particolare è rivolta all'orientamento al lavoro e alla formazione professionale prevalentemente in favore dei cittadini stranieri e rom e delle donne fuoriuscite dal mercato del lavoro. Il servizio consiste nel fornire informazioni su corsi di formazione professionale, pubblici e privati, attivati sul territorio locale e a livello nazionale; informazioni su possibilità di stage e tirocini formativi; informazioni legislative sul lavoro; informazioni necessarie per la creazione di nuove imprese e assistenza e consulenza a coloro che desiderano sviluppare una loro idea imprenditoriale.

Si cerca di soddisfare tutte le richieste attraverso la presa di contatto con enti di formazione, agenzie per il lavoro, ma anche mediante il supporto di materiale cartaceo, come riviste specializzate o la rete internet nei siti dedicati al mondo del lavoro. La sedi di Via Goito sarà utilizzate per indirizzare la domanda verso gli enti. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

altri servizi previsti e per arricchire e potenziare la rete territoriale. Presso la sede saranno inoltre gestite le procedure di monitoraggio e analisi dei dati, utili per potenziare l'offerta e migliorare le metodologie. A supporto delle attività di orientamento al lavoro e di bilancio di competenze, Arci Solidarietà si avvarrà della collaborazione della Coop. Speha-Fresia (cfr. lettera di adesione). Anche in questo caso nell'attività di monitoraggio si farà affidamento al supporto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (cfr. lettera di adesione).

Attività 4.1 “Orientamento al lavoro”

Presso il front office dell'associazione nella sede centrale, gli utenti possono trovare informazioni utili sul mercato del lavoro locale, ma soprattutto avvalersi di un orientamento personalizzato al lavoro, attraverso colloqui individuali e indicazioni sulle possibilità lavorative e le opportunità formative. In particolare viene offerta una consulenza nella redazione del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione, nonché l'aiuto nella ricerca del lavoro con l'utilizzo di strategie attive per fare un uso corretto di informazioni e opportunità lavorative. Arci Solidarietà Onlus, in anni di esperienza nel settore, ha raccolto numerosi contatti con agenzie per il lavoro, COL, Centri di Formazione Professionale, che si rivelano molto utili nel lavoro di orientamento.

Attività 4.2 “Servizio di bilancio di competenze”

Questa azione centrale avverrà attraverso i diversi momenti di tutoraggio e orientamento individualizzato, e si svilupperà attraverso quattro dimensioni di riflessione ed elaborazione, così riassumibili:

- L'aumento della consapevolezza delle proprie potenzialità, realizzato attraverso la ricostruzione della biografia personale; l'identificazione e la puntualizzazione di desideri, aspettative e orientamenti professionali; l'identificazione delle competenze in termini di conoscenze, abilità e risorse psicosociali disponibili e competenze tecnico professionali acquisite; la riflessione sui propri punti forti e punti deboli; una prima ipotesi di progetto e aree lavorative da esplorare.
- La conoscenza e l'interazione con l'ambiente, perseguita tramite l'acquisizione di informazioni ed ampliando i propri quadri di riferimento sulle tendenze del mercato del lavoro e i settori emergenti; la verifica del rapporto fra risorse personali e professionali e contesti nei quali operare; la riflessione sulle ipotesi di progetto elaborate.
- L'ipotesi di progetto e la verifica esterna, consistente nell'analisi e la valutazione delle competenze in funzione dell'ipotesi di progetto elaborata e della sua fattibilità, attraverso il confronto con la realtà del mondo del lavoro e dell'offerta formativa delle agenzie preposte;
- Il progetto ed il piano d'azione, che prevede tre momenti successivi: l'individuazione delle competenze spendibili e mobilizzabili e delle eventuali aree di sviluppo in funzione del progetto da elaborare; il ripensamento del percorso, per individuare le tappe intermedie per la realizzazione del progetto; la definizione di un progetto di sviluppo lavorativo e la messa a punto del piano d'azione.

La fase finale della verifica delle competenze prevede un processo di sintesi e di presa di possesso da parte degli adolescenti di tutti gli elementi emersi e, soprattutto, della metodologia utilizzata, in modo da costituire un processo di crescita e un reale aumento di consapevolezza.

Le azioni riconducibili a questa fase prevedono quindi: la riorganizzazione e sistematizzazione di tutti gli elementi emersi, la discussione e il confronto fra l'operatore e l'utente sulle modalità di realizzazione del progetto. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

progetto lavorativo, l'elaborazione di un report che contenga tutti gli aspetti del percorso, l'acquisizione, da parte dell'utente, del report e, infine, la sistematizzazione di tutta la documentazione in un "portafoglio delle competenze".

Attività 4.3 "Empowerment delle donne"

L'essere donna ha sul lavoro e sull'orientamento formativo e professionale un peso specifico molto alto. Per le donne straniere e rom, a cui l'azione in particolare si rivolge, l'appartenenza culturale costituisce un ulteriore elemento di difficoltà all'inserimento nel contesto sociale, educativo e lavorativo. Per tali ragioni si prevede un'attenzione particolare alla formazione delle donne, in particolare delle giovani donne, attraverso micro - azioni di empowerment rivolte, in particolare, alle adolescenti che hanno manifestato la voglia di entrare in contesti lavorativi o formativi. L'orientamento che si propone consiste anch'esso in un insieme di attività volte a sostenerle, al pari dei coetanei, nel formulare decisioni in merito alla propria vita (sul piano educativo, professionale e personale) e ad attuarle, ma con la consapevolezza che il processo di emancipazione dallo stile di vita familiare, se pur voluto da molte delle giovani donne, necessita di tempi più dilatati e di un percorso estremamente graduale. In particolare si farà riferimento alla metodologia del mentoring, cercando di affiancare donne che hanno raggiunto o stanno raggiungendo obiettivi professionali a ragazze che si trovano in via di definizione del proprio progetto formativo e di vita; se possibile, saranno ragazze del servizio civile ad affiancare le giovani donne, attraverso un affiancamento personalizzato.

8.1.3 Cronogramma

Piani di attuazione	Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
obiettivo 1 Favorire l'inclusione sociale e culturale di rom, immigrati, donne														
Azione 1 - Casa della Partecipazione presso il Centro Culturale Centofiori														
Attività 1.1/1.2/1.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x			
obiettivo 2 Facilitare l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza														
Azione 2 - Centro servizi integrati per la promozione sociale e lo sviluppo locale														
Attività 2.1/2.2/2.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3 Favorire la partecipazione dei giovani appartenenti a culture diverse negli spazi di aggregazione giovanile														
Azione 3 - Centro di aggregazione giovanile														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 3.1/3.2/3.3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 4 Favorire l'accesso al mondo del lavoro e alle opportunità di formazione													
Azione 4 - Sportelli orientamento al lavoro e alla formazione professionale													
Attività 4.1/4.2/4.3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
**Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza e inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Formazione Partecipata								x	x	x	x		
Informazione e sensibilizzazione// Promozione del SCN (box 17)				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	
**Azioni trasversali per il SCN:													
<p><u>Accoglienza ed orientamento</u>: Dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.</p> <p><u>Formazione Generale</u>: (42 ore; vedi box 29/34)</p> <p><u>Formazione Specifica</u>: (75 ore; vedi box 35/41) Durante i primi 9 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per l'effettuazione della formazione specifica (70% entro i primi 90 giorni e il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio).</p> <p><u>Formazione Partecipata</u>: Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 29/34) e specifica (75 ore; vedi box 35/41) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata. Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Resistenza in Italia - Dalla Resistenza alla Costituzione - Il Novecento delle italiane - Lavoro: normative e tipologie contrattuali - Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione - L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà - Richiedenti asilo e rifugiati - Energia e cambiamenti climatici - Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità - La comunicazione sociale nel Terzo Settore 													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 4/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Promozione del SCN (vedi box 17)

Monitoraggio e Valutazione:

le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale con le modalità indicate ai box 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le/i volontarie/i in servizio civile presso il progetto potranno contare su risorse umane messe a disposizione dalla sede locale di Arci Servizio Civile e dal soggetto attuatore, con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1	Responsabile di segreteria e ufficio stampa	Coordina le attività dello spazio Promozione e Mutualismo; gestisce gli scambi tra i gruppi; cura la pubblicizzazione degli incontri	1
	Mediatrice culturale/Agente di promozione sociale per migranti	Facilita l'integrazione delle persone straniere nei gruppi; facilita il contatto e gli scambi tra i partecipanti alle iniziative	1
Attività 1.2	Progettista nell'ambito sociale e culturale	cura e organizza gli incontri del Cineforum;	1
Attività 1.3	Esperto informatico	Facilita l'accesso alla rete informatica e ne promuove l'utilizzo; fornisce consulenza informatica	1
Attività 2.1	Assistente sociale	Cura i rapporti con la rete dei servizi sociali e sanitari del territorio; costruisce percorsi di orientamento e di accompagnamento; segue i casi problematici e particolari	1
	Operatore sociale di comunità	Attiva i percorsi di orientamento e accompagnamento; ricerca i servizi sociali e sanitari, formali e informali, presenti sul territorio; svolge attività di back office	4
Attività 2.2	Docente L2	Organizza e gestisce i corsi di italiano L2	1
	Mediatrice culturale	Cura i rapporti con i cittadini stranieri e ne analizza la domanda; attiva le risorse territoriali per il disbrigo	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Esperto commercialista	delle pratiche legali e burocratiche. Fornisce consulenza gratuita per la regolarizzazione dello stato contributivo e contrattuale	1
	Avvocato	Fornisce consulenza legale gratuita	1
Attività 2.3	Sociologa/operatrice sociale esperta	Attiva strategie di intervento che coinvolgano la rete territoriale dei servizi; cura gli incontri di formazione e sensibilizzazione tra operatori e utenti per i temi dell'abitare, del lavoro, dell'immigrazione ecc.;	1
	Mediatrice culturale	attiva interventi di mediazione tra soggetti e tra soggetti e istituzioni; promuove la creazione di momenti e luoghi di incontro e confronto per stimolare la cittadinanza attiva	1
Attività 3.1, 3.2, 3.3	Educatrice professionale	Gestisce le attività di contrasto alla dispersione scolastica; attiva e gestisce i laboratori creativi; conduce attività di animazione per bambini e ragazzi; mette a punto strategie di intervento educativo in coordinamento con le scuole.	2
	Operatore sociale esperto nel lavoro con gli adolescenti	Cura le attività laboratoriali, cura i laboratori di emersione delle competenze e l'orientamento alla formazione	2
Attività 4.1	Operatore sociale esperto	Raccoglie informazioni sui servizi e le agenzie del territorio; raccoglie la domanda dell'utenza; prende i contatti con i servizi territoriali per l'orientamento e l'inserimento lavorativo e professionale	2
Attività 4.1 e 4.2	Coordinatrice di progettazione sociale esperta in Bilancio di Competenze	Pianifica percorsi di orientamento individualizzati; conduce gli incontri di Bilancio di Competenze	1
	Psicologo	Fornisce consulenza sull'orientamento al lavoro; analizza e restituisce i risultati del Bilancio di Competenze e del Portafoglio delle Competenze	1
Attività 4.3	Antropologa/operatrice sociale esperta	Studia percorsi individualizzati per le donne in cerca di occupazione e formazione; conduce percorsi di affiancamento e accompagnamento	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nell'ambito del progetto in relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività trasversali con il ruolo descritto:

Accoglienza ed orientamento: inserimento nella struttura, condivisione del funzionamento della stessa, lettura, analisi e condivisione del progetto, collaborazione alla stesura esecutiva dello stesso.

Formazione Generale: discente

Formazione Specifica: discente.

Formazione Partecipata: partecipazione attiva alla scelta dei temi in discussione, alla elaborazione degli stessi, alle modalità di trattazione.

In merito invece alle attività di servizio e ruolo dei volontari nelle azioni del progetto:

I volontari accanto agli operatori di Arci Solidarietà cureranno tutte le azioni previste dal progetto "La rete dei diritti" coadiuvandoli nelle seguenti attività:

Affiancamento degli operatori nella promozione, organizzazione e gestione delle attività della "Casa della partecipazione"

I volontari parteciperanno alla promozione dello spazio della "Casa della Partecipazione" insieme agli operatori, con l'obiettivo di favorire l'adesione da parte della popolazione locale alle attività del centro. Verranno utilizzati i diversi canali di comunicazione: internet, radio, volantinaggio, promozione e sensibilizzazione territoriale, al fine di coinvolgere anche le comunità immigrate e rom presenti sul territorio, e non solo. I volontari di Servizio Civile affiancheranno anche gli operatori del progetto "casa della Partecipazione" nella organizzazione e gestione delle attività previste all'interno del Centro, ponendosi come facilitatori nella strutturazione delle attività dello "Spazio promozione mutualismo", nella stesura dei calendari delle attività, nell'organizzazione del Cineforum, nella scelta dei film da proporre etc.

Affiancamento degli operatori nell'organizzazione e gestione della "Piazza Telematica"

I volontari verranno coinvolti nelle attività della "Piazza Telematica", spazio dedicato all'uso delle nuove tecnologie e degli applicativi open source volto favorire la produzione, la comunicazione e la condivisione di contenuti digitali attraverso l'accesso alla rete internet ed il miglioramento delle conoscenze informatiche. I volontari affiancheranno gli operatori nella gestione ed organizzazione dello spazio, e si porranno come ponte con lo sportello di orientamento ai servizi, al lavoro e la consulenza nei vari ambiti per supportare gli utenti nelle ricerche di lavoro e/o nell'individuazione delle informazioni relative ai servizi socio-sanitari presenti on line. Sotto questo profilo l'azione si integra perfettamente con le altre attività previste dal progetto, ottimizzando le risorse e offrendo un sistema diversificato e complementare di servizi a cui giovani e adulti, sia italiani che stranieri e rom possono accedere all'interno del Centro Centofiori.

Supporto nelle attività di orientamento ai servizi socio-sanitari e di consulenza

I volontari collaboreranno con gli operatori nelle attività di orientamento, sia ai servizi socio-sanitari che di consulenza contributiva e sui documenti, partecipando all'accoglienza, alla compilazione delle schede di contatto e alla ricerca di percorsi individualizzati per la soluzione dei problemi legati all'accesso ai servizi o allo svolgimento di pratiche burocratiche e legali. Parteciperanno altresì alle attività e agli incontri volti alla

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

costruzione e gestione della rete territoriale e saranno coinvolti negli aggiornamenti periodici che sono previsti per gli operatori sulla legislazione relativa all'immigrazione e alle pratiche riguardanti l'accesso ai diritti di cittadinanza.

Supporto nelle attività di mediazione, dello "Spazio diritti e cittadinanza attiva" e dei corsi di italiano L2

I volontari in servizio civile affiancheranno gli operatori nell'organizzazione degli incontri tra utenti, istituzioni e rete dei servizi territoriali. Parteciperanno alla stesura del calendario degli incontri, alla presa dei contatti con i referenti dei servizi, alla promozione delle iniziative e alla diffusione del materiale informativo. Nell'ambito di queste azioni, cureranno le attività di segreteria e i contatti con gli utenti da inviare ai vari servizi.

Affiancamento degli operatori nelle attività dei Centri di aggregazione giovanile

I volontari collaboreranno con gli operatori nelle attività dei Centri di aggregazione giovanile. Prenderanno parte alle attività di contrasto alla dispersione scolastica, supportando i ragazzi con attività di doposcuola e laboratori ma anche con l'organizzazione dello spazio di aggregazione e dei laboratori nelle scuole. La loro collaborazione sarà determinante in quanto l'entusiasmo e le idee dei giovani volontari in servizio civile potrà contribuire in modo positivo nella costruzione di percorsi e nella progettazione creativa, individuale e collettiva.

Supporto nella attività di orientamento al lavoro

I volontari affiancheranno gli operatori nelle attività di orientamento al lavoro e alla formazione professionale. Saranno presenti durante i colloqui, faranno da supporto agli utenti nella compilazione del curriculum vitae, nelle ricerche su internet, anche lavorando in rimando con i volontari della piazza telematica. Provvederanno ad effettuare ricerche di annunci di lavoro su giornali, siti internet ed altri canali, per offrire agli utenti delle proposte concrete. Per quanto riguarda la formazione professionale, lavoreranno al fianco degli operatori anche per la presa di contatto con le scuole di formazione, i corsi professionali e ciò che interessa questo ambito. Parteciperanno, ma soltanto come supporto, anche ai colloqui per il bilancio delle competenze. Le ragazze in servizio civile avranno anche il compito di lavorare per l'empowerment delle donne, in particolare delle adolescenti, fornendo orientamento e supporto nella costruzione di percorsi formativi e di vita. Affiancheranno le operatrici che seguono il "Tavolo delle donne rom" partecipando alle riunioni e all'organizzazione delle iniziative pubbliche del gruppo. Anche attraverso le loro esperienze personali, le volontarie affiancheranno le giovani donne presentando loro le diverse opportunità che renderanno possibile lo sviluppo della loro progettualità in quanto donne.

Impiego presso la sede centrale

I volontari avranno come punto di partenza delle loro attività la sede centrale di via Goito, da cui vengono organizzati e gestiti tutti i servizi e le relative attività, e saranno impiegati anche in mansioni che concernono l'informazione interna ed esterna sulle attività dell'Associazione, quali: aggiornamento del sito internet www.arcisolidarietaonlus.com, aggiornamento archivio, attività di front-office, attività di back-office in collaborazione con i responsabili dell'amministrazione e della progettazione, monitoraggio dei progetti e delle attività distribuite sui territori. I ragazzi in servizio civile si occuperanno inoltre di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

collaborare alla preparazione di corsi di formazione e seminari tematici rivolti sia agli operatori sia ai soggetti di rete con cui Arci Solidarietà collabora nell'implementazione del progetto. I volontari dovranno, quindi, preparare dispense, redigere comunicati ed occuparsi di parte del lavoro organizzativo che precede qualsiasi evento e qualsiasi attività riguardante le attività del progetto "La rete dei diritti". Presso la sede centrale i volontari cureranno in affiancamento la gestione e il potenziamento della rete territoriale a supporto del progetto, e collaboreranno nella ricerca di strategie, metodologie e teorie sottese al lavoro di mediazione, educazione, contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e progettazione culturale.

Sintesi delle azioni, attività, ruoli dei volontari

Azioni	Attività	Ruolo
1 Casa della Partecipazione presso il Centro Culturale Centofiori	1.1 "Spazio promozione mutualismo" 1.2 "Cineforum" 1.3 "Piazza telematica"	-Promotore e gestore (in affiancamento) delle attività della Casa della Partecipazione e del Cineforum - Promotore e organizzatore (in affiancamento) delle attività della "Piazza telematica" - Relatore (con la supervisione degli operatori) delle attività della Casa della Partecipazione
2 Centro servizi integrati per la promozione sociale e lo sviluppo locale	2.1 "Sportelli di orientamento ai servizi socio-sanitari" 2.2 "Sportelli di orientamento per il disbrigo delle pratiche burocratiche, rivolti a cittadini stranieri" e corsi di italiano L2 2.3 "Spazio diritti e cittadinanza attiva"	-Operatore (in affiancamento) negli sportelli di orientamento ai servizi socio-sanitari e di consulenza - Referente (in affiancamento) per gli incontri volti alla costruzione o al rafforzamento della rete territoriale - Organizzatore e promotore (in affiancamento) degli incontri tra utenti, istituzioni e rete dei servizi territoriali
3 Centri di aggregazione giovanile	3.1 "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" 3.2 "Attività di aggregazione ed espressione" 3.3 Laboratori creativi e laboratori nelle scuole	-Organizzatore e conduttore (in affiancamento) delle attività e dei laboratori di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica -Organizzatore e conduttore (in affiancamento) delle attività di aggregazione ed espressione" e dei Laboratori creativi -Animatore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>4 Orientamento al lavoro e alla formazione professionale</p>	<p>4.1 “Servizi di orientamento al lavoro” 4.2 “Servizio di bilancio di competenze” 4.3 “Empowerment delle donne”</p>	<p>-Operatore (in affiancamento) negli sportelli di orientamento al lavoro e alla formazione professionale -Orientatore (in affiancamento) nella valutazione di competenze - Orientatrici (soltanto le volontarie) per ragazze e donne nei percorsi di costruzione di progetti lavorativi e formativi</p>
--	--	---

L’ente può impiegare i volontari, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all’estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc....).

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

4 - quattro

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0 - zero

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

4 – quattro

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

0 - zero

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

Monte ore - 1.400 ore totali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 - cinque

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite sportello informativo, distribuzione dei testi e materiali attinenti, brochure, diffusione sul sito dell'associazione <http://www.arciserviziocivile.it/roma> e sui social network associati.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per iniziative culturali e sociali, feste, grafica coupon informativi su attività dei CAG)	€ 1.500
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant, stampa, costi web)	€ 2.000
Formazione specifica *	€ 4.181,30 (di cui €731,30 a rimborso da parte del DGSCN)
Quota parte Personale/Risorse umane	€ 9.600
Sedi ed attrezzature (pc, fotocopiatrici, proiettore, impianto amplificazione, scrivanie, aule per incontri/riunioni, telefonia, automezzi) Calcolo ammortamento attrezzature.	€ 6.500
Spese viaggio (es.: spostamenti per organizzazione attività ed eventi)	€ 1.000
Materiali di consumo (dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori)	€ 5.000
Altro (utenze dedicate)	€ 4.000
Totale	€ 33.781,30 (di cui €731,30 a rimborso da parte del DGSCN)

* Formazione specifica:

b) investimenti della sede di attuazione

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Costi	//////////
Docenti	n. 9	52 h in aula	€ 2.340	
Docenti FAMI	n. 2	10h in aula	(x € 73,13 h.) € 731,30	
Personale dedicato	n. 1 Amministrativo	5 h	€ 60	
Logistica/Sale		2	€ 450	
Materiale	didattico		€ 600	
Voci di entrata	Dettaglio	Quantità	//////////	Entrate

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Rimborso DGSCN Docenti FAMI	n. 2	10h in aula		(x € 73,13 h.) € 731,30
TOTALE			€ 4.181,30	€731,30

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
ASSOCIAZIONE CENTOFIORI CF 96147000580	Associazione Culturale Non profit	Attività 1.1, 1.2, 1.3. In particolare: - Attività nel campo culturale e sociale rivolte al quartiere del I Municipio ed alla città. - Incontri, dibattiti, seminari su temi come: diritti umani, integrazione, conoscenza dell'altro, globalizzazione, solidarietà internazionale ed anche iniziative culturali. - Attività di sportello per offrire alla cittadinanza informazioni e orientamento - Formazione per operatori del III settore - Mediazione sociale per migranti, Rom e comunità locali. La sede dell'associazione Centofiori inoltre è a disposizione per riunioni, incontri pubblici per tutti i cittadini e le associazioni che ne fanno richiesta.
"IL LABORATORIO" - Formazione e consulenze per il lavoro sociale C.F. 11050061008	Associazione di promozione sociale Non profit	Attività 4.1, 4.2, 4.3. In particolare: - Supporto e aggiornamento sulle metodologie di bilancio di competenze - Supporto nelle attività di orientamento al lavoro e alla formazione professionale - Promozione dell'empowerment femminile e dell'imprenditoria femminile
"Speha-Fresia" cooperativa. CF 02760750584	Profit	Attività 4.1, 4.2, 4.3. In particolare: - Supporto e aggiornamento sulle metodologie di bilancio di competenze - Supporto nelle attività di orientamento al lavoro e alla formazione professionale - Promozione dell'empowerment femminile e dell'imprenditoria femminile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'Associazione, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

OBIETTIVO	ATTIVITA'	RISORSA	ADEGUATEZZA
Obiettivo 1 Favorire l'inclusione sociale e culturale di rom, immigrati, donne	1.1 "Spazio promozione mutualismo" 1.2 "Cineforum" 1.3 "Piazza telematica"	- 1 Stanza attrezzata con 2 scrivanie, 2 Computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefono/fax, 1 scanner. Collegamento internet tramite LAN e WiFi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Organizzazione del lavoro, programmazione e realizzazione iniziative culturali ed incontri per la creazione di percorsi di coesione sociale. Pubblicizzazione e comunicazione.
		-Fornitura equipaggiamento e materiali per le attività	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività
		-1 Proiettore	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività
		-1 Macchina fotografica digitale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività
		-1 Videocamera	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività
Obiettivo 2 Facilitare l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza	2.1 "Orientamento ai servizi socio-sanitari" 2.2 "Supporto legale rivolto a cittadini italiani e stranieri presenti sul territorio" e corsi di italiano L2	- 3 Stanze attrezzate con 2 scrivanie, 2 Computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefono/fax, collegamento internet tramite WiFi - 1 stanza attrezzata con 1 scrivania, 1 computer, 1 telefono, collegamento a	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Organizzazione del lavoro, attività di sportello e incontri con l'utenza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	2.3 “Spazio diritti e cittadinanza attiva”	internet tramite WiFi	
		-Fornitura equipaggiamento e materiali per le attività	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività
Obiettivo 3 Favorire la partecipazione e dei giovani appartenenti a culture diverse negli spazi di aggregazione giovanile	3.1 “Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”	- 3 Stanza attrezzata con 3 scrivanie, 2 Computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefono/fax,	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Organizzazione del lavoro, programmazione e realizzazione iniziative culturali ed incontri per la creazione di percorsi di coesione sociale.
		3.2 “Attività di aggregazione ed espressione”	
	3.3 “Laboratori creativi”	-1 Automezzo (con assicurazione, bollo e carburante a carico dell’associazione)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Accompagnamento presso i centri di aggregazione giovanili di ragazzi residenti in zone molto periferiche della città
		-Fornitura equipaggiamento e materiali per i laboratori	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività e dei laboratori
		-1 Proiettore	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività
		-1 Macchina fotografica digitale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività
-1 Videocamera	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 4 Favorire l'accesso al mondo del lavoro e alle opportunità di formazione per rom, immigrati, donne, giovani e disoccupati	4.1 "Orientamento al lavoro"	- 2 Stanze attrezzate con 2 scrivanie, 2 Computer, 1 fotocopiatrice, 1 telefono/fax, collegamento a internet tramite LAN e WiFi	Adeguatazza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Organizzazione del lavoro, attività di sportello e incontri con l'utenza
	4.2 "Servizio di bilancio di competenze"	- 1 stanza attrezzata con 1 scrivania, 1 computer, 1 telefono, collegamento a internet tramite WiFi	
	4.3 "Empowerment delle donne"	-Fornitura materiali per organizzazione iniziative	Adeguatazza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Realizzazione concreta delle attività

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Arci Servizio Civile Roma e Arci Solidarietà onlus rilasceranno inoltre un'attestazione delle conoscenze acquisite dai volontari con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Le conoscenze utili alla crescita professionale dei volontari e valutabili ai fini del curriculum vitae discendono direttamente dalle attività previste dal progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.

- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente con formatori dell’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

FORMATORI MODULI PROGETTUALI

Formatore A:

cognome e nome: Prosperi Giorgia

nato il: 03/08/1978

luogo di nascita: Tarquinia

Formatore B:

cognome e nome: Cira Andrea

nato il: 25/07/1981

luogo di nascita: Maglie (Lecce)

Formatore C:

cognome e nome: Latella Roberto

nato il: 02/06/1968

luogo di nascita: Roma

Formatore D:

cognome e nome: Maci Mariangela

nata il: 05/05/1978

luogo di nascita: Campi Salentina (Lecce)

Formatore E:

cognome e nome: Rubbi Ilaria

nato il: 15/07/1981

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

luogo di nascita: Bologna

Formatore F:

cognome e nome: Martini Antonella

nato il: 13/11/1964

luogo di nascita: Castel Fiorentino

Formatore G:

cognome e nome: Sganga Chiara

nata il: 22/04/1988

luogo di nascita: Roma (RM)

Formatore H:

cognome e nome: Brkic Mirjana

nata il: 06/07/1958

luogo di nascita: Vrsac (Serbia)

Formatore I:

cognome e nome: Tursi Valerio

nata il: 27/12/1973

luogo di nascita: Roma

FORMATORI FAMI

Formatore FAMI A

cognome e nome: Latella Roberto

nato il: 02/06/1968

luogo di nascita: Roma

Formatore/i FAMI B

cognome e nome: Ferrari Ruffino Laura

nato il: 09/05/1950

luogo di nascita: Roma

FORMATORI MODULO FINALE

Formatore L:

cognome e nome: Martino Teresa

nato il: 20/07/1978

luogo di nascita: Stigliano (Mt)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore M:

cognome e nome: Morinelli Andrea
nato il: 18/02/1969
luogo di nascita: Roma

Formatore N:

cognome e nome: Pati Anna Paola
nato il: 03/04/1978
luogo di nascita: Copertino (Le)

Formatore O:

cognome e nome: Francesca Catalani
nato il: 25/10/1986
luogo di nascita: Roma

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

FORMATORI MODULI PROGETTUALI

Area di intervento: **Politiche giovanili: strumenti e metodologie**

Formatore A: Giorgia Prosperì

Titolo di Studio: Laurea in scienze politiche

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore interno

Esperienza nel settore: Esperienza come formatrice maturata nell'ambito di corsi di formazione finanziati dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio, per mediatori e mediatrici culturali rom. Inoltre, nel ruolo di tutor d'aula, partecipa ai corsi di formazione obbligatoria per i volontari di Servizio Civile. Nell'ambito dei corsi le principali mansioni svolte sono quelle di tutoraggio, organizzazione logistica, contatto con gli allievi, monitoraggio delle frequenze, raccordo tra i docenti, stesura di relazioni periodiche sull'andamento del corso.

Competenze nel settore: L'esperienza come formatrice viene maturata attraverso un corso di formazione per formatori nell'ambito del sociale, organizzato dal laboratorio di formazione per il sociale "Città Visibile Onlus". Le tematiche principalmente affrontate sono state: Metodologie e strumenti per la formazione, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione e interventi di formazione, tutoraggio d'aula. Competenze specifiche maturate nello svolgimento di progetti di orientamento, formazione e mediazione, in particolare rivolti a giovani e donne.

Area di intervento: **Il disagio psicologico nell'infanzia e nell'adolescenza**

Formatore B: Andrea Cira

Titolo di studio: Laurea in psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: collaboratore interno

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: Psicologo iscritto all'Ordine del Lazio. Esperienza nel lavoro sociale con i migranti, i minori e gli adolescenti, in particolare nella definizione e nell'attivazione di interventi educativi e di inserimento socio-affettivo in ambito scolastico. Esperienza come formatore e tutor d'aula in progetti sociali. Esperienza nella ricerca statistica e metodologica in ambito psicologico e psicofisiologico. Lavora nella progettazione sociale e socio-educativa per minori e adolescenti. Esperienza nel monitoraggio dei progetti sociali. Cura l'organizzazione e l'attuazione della formazione specifica nei progetti di Servizio Civile Nazionale di Arci Solidarietà Onlus.

Competenze nel settore: formazione in psicologia clinica a indirizzo psicofisiologico. Utilizzo di risorse tecnologiche (programmi statistici, strumenti di rilevazione) per il monitoraggio e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati.

Area di intervento: Orientamento al lavoro e alla formazione

Formatore C: Roberto Latella

Titolo di Studio: Laurea in Sociologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore esterno

Esperienza nel settore: Esperienza maturata nei seguenti ambiti: mediazione culturale, sociale, prevenzione alla dispersione scolastica e ciò che concerne l'educazione e l'assistenza a minori, famiglie in situazioni di disagio, orientamento ed inserimento lavorativo di giovani ed adulti.

Competenze nel settore: Diciassette anni di esperienza come formatore. L'esperienza viene maturata nell'ambito di diversi corsi di formazione centrati principalmente sulle seguenti tematiche: socio-educativo, socio-assistenziale, mediazione culturale e sociale, orientamento al lavoro, progettazione educativa e mediazione interculturale. Inoltre ha conseguito Master in P.N.L. (Programmazione Neuro-Linguistica) per la costruzione di una comunicazione efficace della relazione di aiuto e della conduzione di gruppo.

Area di intervento: Il popolo rom

Formatore E: Rubbi Ilaria

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Etno-Antropologiche

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore interno

Esperienza nel settore: Esperienza di 9 anni nel Servizio di scolarizzazione di minori rom, sinti e caminanti, di cui è stata coordinatrice per Arci Solidarietà dal 2010 AL 2015.

Competenze nel settore: Cura e gestisce i rapporti con le comunità, pianifica i percorsi di mediazione scolastica e culturale, cura i rapporti con la committenza e con gli stakeholders istituzionali e non. Pianifica gli interventi educativi e interculturali. Olp di Servizio Civile Nazionale nell'ambito dei progetti socio-educativi di Arci Solidarietà Onlus dal 2009 al 2015.

Formatore D: Maci Mariangela

Titolo di Studio: Sociologa. Dottorato di ricerca in Metodologie delle scienze sociali

Ruolo ricoperto presso l'ente: collaboratore interno

Esperienza nel settore: 8 anni di esperienza nel Servizio di scolarizzazione di minori rom, sinti e caminanti, nell'ambito del quale cura e pianifica gli interventi di inserimento e integrazione linguistica e didattica.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Competenze nel settore: consegue Dottorato di ricerca in Metodologie delle scienze sociali con una tesi di ricerca sulla scolarizzazione dei minori rom. E' stata membro del gruppo di ricerca "Progetto Rom" in qualità di sociologa per la Facoltà di Sociologia dell'Università Sapienza di Roma, riguardante il tema della questione abitativa.

Area di intervento: Mediazione sociale e culturale

Formatore F: Antonella Martini

Titolo di Studio: Laurea in Sociologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore esterno

Esperienza nel settore: Esperienza maturata nei seguenti ambiti: interculturalità e lavoro sociale, sociologia, antropologia interculturale, mediazione e comunicazione interculturale, educazione interculturale ed etno-pedagogia.

Competenze nel settore: Vent'anni di esperienza come formatrice maturati attraverso diversi corsi di alta formazione in ambito antropologico, sociale, della mediazione culturale e dei conflitti; in collaborazione con diverse case editrici pubblica saggi e rapporti di ricerca nell'ambito dell'interculturalità, sviluppa programmi di formazione a livello universitario.

Area di intervento: La progettazione europea

Formatore G: Chiara Sganga

Titolo di Studio: Laurea magistrale in Economia dello Sviluppo

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore interno

Esperienza nel settore: due anni di esperienza nella progettazione e nella gestione di progetti europei e nazionali. Esperienze maturate in Italia, presso Arci Solidarietà e altri enti no-profit, e a Bruxelles, presso una società di consulenza specializzata nella progettazione europea.

Competenze nel settore: monitoraggio di opportunità di finanziamento, partecipazione a call, stesura dei progetti, cura dei rapporti con partenariati europei, disseminazione e partecipazione a meeting e tavoli europei sui temi della promozione sociale e culturale, in particolare per soggetti svantaggiati. Monitoraggio e valutazione di progetti.

Area di intervento: Le politiche migratorie

Formatore H: Mirjana Brkic

Titolo di Studio: Laurea in Lingua e Letterature Straniere

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore interno

Esperienza nel settore: undici anni di esperienza come mediatrice interculturale, referente per la mediazione interculturale nell'Associazione. Esperienza nella progettazione sociale, in particolare di progetti rivolti a migranti e rom. Venticinque anni di esperienza come interprete e traduttore nell'editoria e per il Ministero della Giustizia. Dal 2006 al 2016: mediatrice interculturale presso l'Agenzia Diritti Nuova Cittadinanza, sportello di consulenza legale e amministrativa per cittadini in difficoltà, italiani e stranieri. Dal 2016 mediatrice nello sportello di accoglienza e segretariato sociale rivolto ai rom, sinti e caminanti svolto in convenzione con il Dipartimento Servizi Sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Competenze nel settore: Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in Mediatore Interculturale; Iscritta all'elenco dei Formatori del Ministero dell'Interno e nel Registro Pubblico dei Mediatori interculturali del Comune di Roma. Competenze di mediazione sociale e culturale, lavoro con migranti e rom, supporto amministrativo per la cittadinanza e la regolarizzazione.

Area di intervento: Il terzo Settore

Formatore I: Valerio Tursi

Titolo di Studio: Diploma superiore

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore interno

Esperienza nel settore: Presidente di Arci Solidarietà Onlus dal 2009, operatore sociale dal 1996. 18 anni di esperienza nel coordinamento di progetti sociali.

Competenze nel settore: come Presidente dell'Associazione al secondo mandato, partecipa a tavoli territoriali che coinvolgono soggetti del terzo settore e rappresentanti istituzionali. Ha sviluppato negli anni una profonda conoscenza del sociale romano e del Terzo Settore in generale.

FORMATORI FAMI

Area di intervento: Formazione FAMI

Formatore FAMI A: Roberto Latella

Titolo di Studio: Laurea in sociologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore esterno

Esperienza nel settore: Sociologo con esperienza più che ventennale nella formazione, nella consulenza per il lavoro sociale.

Area di intervento: Formazione FAMI

Formatore FAMI B: Maria Laura Ferrari Ruffino

Titolo di Studio: Diploma di scuola media superiore

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore esterno

Esperienza nel settore: Orientatrice esperienza più che ventennale nell'orientamento al lavoro e nella formazione

FORMATORI MODULO FINALE

Area di intervento: modulo finale

Formatore L: Teresa Martino

Titolo di Studio: Laurea in Filosofia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente, RLEA, formatrice

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN poi Tutor, OLP, Rlea, e Presidente, formatrice generale e specifica, coordinatrice della formazione generale, specifica e partecipata, in particolare sui temi dell'analisi e sviluppo delle competenze, selettiva, nel periodo 2003/2015.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Area di intervento: modulo finale

Formatore M: Andrea Morinelli

Titolo di Studio: Laurea in Geologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come obiettore di coscienza, responsabile obiettori, e Tutor, Rlea, presidente, formatore generale e specifico, progettista e selettore, nel periodo 1996/2015, in particolare sui temi del team building, comunicazione e gestione dei conflitti.

Area di intervento: modulo finale

Formatore N: Anna Paola Pati

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Comunicazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore, Responsabile progettazione e monitoraggio

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN, Tutor, OLP, formatrice specifica (in particolare con laboratori sulla progettazione, analisi dei Bandi, project management e monitoraggio-valutazione), progettista, fund raiser, selettore e monitore, nel periodo 2004/2015.

Area di intervento: modulo finale

Formatore O: Francesca Catalani

Titolo di Studio: laurea in Educatore professionale di comunità, diploma internazionale di Counseling Professionale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratrice

Esperienza nel settore: dal 2011 educatrice in progetti rivolti ad adolescenti per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e nelle relazioni di aiuto. Tutor e formatrice in corsi su conflitto, stress e cooperazione. Dal 2013 Counselor professionista e agevolatore nelle relazioni di aiuto. Dal 2015, prima con l'esperienza del servizio civile e poi con collaborazione presso Arci Servizio Civile Nazionale e Arci Servizio Civile Roma si occupa di organizzazione della formazione, di tutoraggio dei percorsi dei giovani in servizio e di comunicazione.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Il piano di formazione specifica dedicata alla realizzazione delle attività progettuali sarà strutturato in 8 moduli e verteranno sui seguenti temi:

Modulo 1

Formatore: Giorgia Prosperi

*Argomento principale: **La partecipazione dei giovani***

Durata: 7 ore

Temi da trattare: Il modulo mira a far sperimentare strumenti e metodi nell'ambito delle politiche giovanili e a far circolare esperienze per la creazione di processi partecipativi orientati allo sviluppo di cittadinanza. L'ottica è quella di una sussidiarietà promozionale in cui le condizioni per la cittadinanza dei giovani vengono costruite assieme, in maniera partecipativa, e non concesse o permesse da altri soggetti o dalle istituzioni, nella convinzione che in questo modo possano diventare realmente durature e percepite come generativi per l'intera comunità.

Si intende fornire ai partecipanti gli strumenti necessari alla costruzione di forme di mutualismo fra giovani, tese alla risoluzione delle problematiche connesse all'isolamento, alla dispersione scolastica, alla perdita di motivazione, per sostenere le attività dei centri di aggregazione giovanile.

Principali argomenti:

- ✓ *La mappatura delle aggregazioni giovanili sul territorio*
- ✓ *Metodologie e strumenti di mappatura territoriale e lettura dei bisogni degli adolescenti sul territorio e delle loro reti informali*
- ✓ *Problematiche e bisogni delle seconde generazioni*
- ✓ *Le seconde generazioni di migranti, come attivare strategie interculturali efficaci*
- ✓ *La dispersione scolastica: analisi e strategie di contrasto*
- ✓ *Laboratorio sulla creatività giovanile*
- ✓ *L'imprenditorialità giovanile e femminile*
- ✓ *Laboratorio di apprendimento collettivo su arte e cultura*
- ✓ *Internet sociale*
- ✓ *Il software libero e l'utilizzo sociale della Rete*

Modulo 2

Formatore: Andrea Cira

*Argomento principale: **Il tema del disagio psicologico e sociale in contesti a rischio di esclusione***

Durata: 7 ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Temi da trattare: il modulo è teso a fornire un quadro conoscitivo dell'intervento psicologico con bambini e ragazzi, in particolare in condizioni di marginalità e fragilità sociale. Si intende partire da una definizione di "diagnosi" che consideri il contesto come parte integrante del processo, provando a mettere in discussione le tentazioni assolutistiche e la vecchia "nosografia" psichiatrica. L'approccio suggerito sarà quello psicodinamico e sistemico, orientato sull'analisi della domanda e sull'attivazione delle risorse affettive, relazionali, sociali e territoriali in cui si interviene: si punterà a fornire una visione pratica della psicologia, come arricchimento dell'intervento sociale.

Principali argomenti:

- 2 Com'è cambiata la diagnosi psicologica: dall'isteria al DSM;
- 3 I principali disturbi dell'infanzia;
- 4 Riconoscere un disagio nel bambino partendo dal contesto e dalle sue abitudini;
- 5 I principali disturbi dell'adolescenza;
- 6 Riconoscere un disagio nell'adolescente: contesto sociale ristretto e allargato, famiglia, percorso evolutivo, identità di genere.

Modulo 3

Formatore/i: Roberto Latella

Argomento principale: **L'orientamento al lavoro e alla formazione professionale**

Durata: 6 ore

Temi da trattare: Il modulo sarà dedicato a fornire ai volontari le conoscenze e gli strumenti per svolgere attività di orientamento al lavoro e alla formazione professionale. In particolare i temi trattati riguarderanno l'orientamento per persone in cerca di lavoro, cenni sul bilancio di competenze nell'orientamento, le abilità di counseling e il colloquio di orientamento. Verranno illustrate le strategie e gli strumenti per una ricerca di lavoro efficace; le determinanti di una ricerca di successo; le principali difficoltà nella ricerca; l'accompagnamento dell'utente nel tempo. Verranno affrontate tematiche relative alle caratteristiche dell'orientamento: servizi e destinatari; la regolamentazione del settore; conoscenze e competenze delle diverse figure professionali, chi sono e dove trovare i possibili committenti; le strategie e percorsi formativi ottimali per inserirsi nel settore. Verrà, infine affrontata l'attività di orientamento alla formazione con studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Modulo 4

Formatore/i: Ilaria Rubbi e Mariangela Maci

Argomento principale: **Il popolo rom tra mito e stereotipo**

Durata: 8 ore

Temi da trattare: La conoscenza del Popolo rom e del lavoro con le comunità rom rappresenta un patrimonio di Arci Solidarietà Onlus che viene trasmesso negli anni sia attraverso la pratica, che come teoria e metodologia, a partire dalla formazione specifica per i Volontari in Servizio Civile.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attraverso il modulo i Volontari saranno accompagnati verso la conoscenza della cultura e delle politiche che hanno interessato negli anni le comunità Rom, con l'intento più ampio di promuovere un approccio del lavoro sociale orientato verso l'attenzione al contesto specifico di intervento, alle peculiarità dell'utenza e alla sua Storia.

Il corso approfondisce le tematiche del pregiudizio analizzando e simulando le tecniche per destrutturarle. Verrà studiato, in particolare, il caso rom: "Cenni di cultura rom", "La storia migrante", "Dalla dispersione all'unione. Vicenda di un popolo tra politica, rappresentanza e status giuridico", "Movimento di donne rom come motore di trasformazione sociale". "Dalle aree di sosta ai Villaggi Attrezzati". "Lo spazio e il tempo nella cultura rom".

Modulo 5

Formatore/i: Antonella Martini

Argomento principale: **Mediazione sociale e culturale**

Durata: 6 ore

Temi da trattare: Il modulo si propone di avviare una riflessione e favorire alcune competenze di base relativamente alla mediazione interculturale; acquisire conoscenze in relazione al dibattito sulla mediazione e ai differenti spazi di interventi e profili professionali tra mediazione linguistica e mediazione interculturale; acquisire strumenti di lettura rispetto all'evoluzione delle culture originarie in relazione alla cultura del paese ospitante; potenziare la comprensione delle politiche dell'identità; potenziare la capacità comunicativa interculturale e la capacità di mediazione sociale nelle relazioni d'aiuto. Le tematiche che verranno affrontate durante gli incontri saranno le seguenti:

- *Le metodologie dell'intervento interculturale*
- *La comunicazione interculturale*
- *L'identità e i processi di etnicizzazione*
- *Multiculturalismo e interculturalismo: separazioni e contaminazioni*
- *La società interculturale*
- *Strategie per l'interculturalità: teoria e modelli*
- *Educazione interculturale*
- *La mediazione sociale e la relazione d'aiuto*

Modulo 6

Formatore/i: Chiara Sganga

Argomento principale: **Elementi di progettazione europea**

Durata: 6 ore

Temi da trattare: i Fondi Europei rappresentano ad oggi una fetta importante degli interventi e dei progetti orientati alla promozione dell'uguaglianza sociale, del multiculturalismo, dell'educazione e della cultura. Con il seguente modulo si intende offrire ai Volontari una visione della progettazione europea nello specifico settore del Progetto in proposta, allo scopo di consentire ai giovani di riconoscere il valore delle politiche europee di coesione e solidarietà sociale.

I principali temi trattati:

- ✓ Fondi Diretti e Fondi Strutturali: cosa sono e come funzionano;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- ✓ Principi di progettazione europea: cos'è una call, come individuarle e monitorarle, le finalità, gli obiettivi, cos'è un formulario;
- ✓ Il partenariato europeo: cos'è e quale significato assume nel più ampio quadro europeo;
- ✓ Esempi di fondi europei nella prassi e nella rete di progetti e servizi nella quale i Volontari andranno ad operare.

Modulo 7

Formatore/i: Mirjana Brkic

Argomento principale: La pratica delle politiche migratorie in Italia

Durata: 6 ore

Temi da trattare: se l'Unione Europea adotta strategie e politiche per regolare i flussi migratori e promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri, e ogni Paese adotta strategie e politiche nella stessa direzione, nella pratica quotidiana esistono persone il cui compito è quello di applicare le Leggi e le Direttive utili a promuovere l'inserimento dei migranti nel tessuto sociale: i mediatori culturali, gli assistenti sociali e le altre figure professionali che operano nel settore delle politiche migratorie in Italia.

Il modulo è teso a offrire ai Volontari un quadro completo di norme e di pratiche legate all'ottenimento della Cittadinanza, ai temi del ricongiungimento familiare, alla regolarizzazione dei documenti, al supporto legale e amministrativo, al riconoscimento dell'apolidia. Il modulo fornirà, inoltre, informazione su specifici aspetti dell'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale nell'ambito del progetto SPRAR.

Modulo 8

Formatore/i: Valerio Tursi

Argomento principale: Il terzo settore e l'orientamento ai servizi

Durata: 6 ore

Temi da trattare: Il modulo affronterà le tematiche legate al funzionamento del Terzo Settore, inteso come complesso di istituzioni ed associazioni che operano nella produzione di beni e servizi destinati al benessere della collettività in tutte le sue componenti. La formazione dei volontari sarà finalizzata a fornire gli strumenti per muoversi in questo ambito in modo professionale. Si porrà particolare attenzione alle attività svolte dai servizi di front-office, con riferimento agli sportelli di orientamento ai servizi socio-sanitari e di orientamento per cittadini rom e migranti. I volontari saranno stimolati alla ricerca di strategie per l'attivazione di una rete territoriale di servizi, che coinvolgano e mettano in comunicazione utenti, Enti e Istituzioni.

Le tematiche affrontate riguarderanno dunque:

- ✓ Il Terzo Settore fra Pubblica Amministrazione e privato sociale
- ✓ Il sistema di Welfare
- ✓ Strategie e strumenti degli sportelli di orientamento ai servizi
- ✓ Percorsi possibili di Cittadinanza Attiva

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box15

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

FORMAZIONE VOLONTARI FAMI

Formatore: <u>Roberto Latella</u>	
Argomento: CITTADINANZA ATTIVA	durata 3 ore
<i>Ob. Generale: affrontare il tema della cittadinanza nella sua specificità e promuovere nei destinatari della formazione un sentimento di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che permetta una partecipazione attiva all'interno della comunità ospitante</i>	
temi:	
<ul style="list-style-type: none"> - Diritti e doveri nell'accesso ai servizi - Sistema politico italiano - Rappresentanza nella vita sociale - Dialogo interculturale come pratica di confronto per la soluzione di questioni legate alla convivenza e per la valorizzazione della diversità culturale anche attraverso interventi di mediazione. 	
Formatore: <u>Maria Laura Ferrari Ruffino</u>	
Argomento: APPROFONDIMENTO SULLE TEMATICHE DEL LAVORO	durata 7 ore
<i>Ob. Generale: conoscenza del sistema del mercato del lavoro italiano e agevolazione all'inserimento nel mondo lavorativo e nel tessuto sociale dei volontari titolari di protezione internazionale e umanitaria.</i>	
temi:	
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi distintivi del sistema del mercato del lavoro - Informazioni relative ai regolari canali di ingresso al mercato del lavoro - Salute e sicurezza sul lavoro in ottica di prevenzione del lavoro irregolare - Tipologie di permesso di soggiorno che consentono l'accesso al lavoro nel sistema italiano - Orientamento di primo livello - Preparazione alle candidature e profilazione attraverso lo strumento dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea che consentirà di identificare anche le competenze maturate durante il percorso migratorio. 	

MODULO FINALE

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Rifacendoci al punto 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari, il Modulo Finale punta all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

Formatore/i: **Dott. Andrea Morinelli**

Argomento principale: **dal Gruppo al team building**

Durata: **3 ore**

Temi da trattare: Il concetto di gruppo, i ruoli, la leadership, il team building in ambito associativo e lavorativo.

Formatore/i: **Dott.ssa Anna Paola Pati**

Argomento principale: **Il lavoro per progetti e per obiettivi**

Durata: **3 ore**

Temi da trattare: Il concetto di progetto in ottica lavorativa, il contesto, gli obiettivi, le azioni, le risorse, il monitoraggio e la verifica e valutazione. Focus sul lavoro per obiettivi.

Formatore/i: **Teresa Martino e Francesca Catalani**

Argomento principale: **Analisi delle competenze acquisite durante il SCN, inteso come esperienza di apprendimento non formale**

Durata: **6 ore**

Temi da trattare: Le competenze: cosa sono e come possiamo valorizzarle. Mappa delle competenze individuali. Valorizzazione delle competenze nel CV. Il colloquio di lavoro. L'importanza della comunicazione.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore (64 ore in aula e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD) e prevede nello specifico:

- 52 ore di formazione alle attività del progetto
- ore di formazione ai rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (FAD)
- 12 ore per rafforzamento occupabilità (docenti Martino, Pati, Catalani Morinelli).

I volontari FAMI avranno una ulteriore sezione formativa per 10 ore complessive.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% durante i primi 90 giorni di servizio e per il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)